

COMUNE DI BEDIZZOLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017-2019

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	15
Popolazione	15
Territorio	16
Strutture operative	16
3. Benessere e condizioni ambientali del territorio comunale	17
SeS – Analisi delle condizioni interne	27
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	27
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	27
2. Indirizzi generali di natura strategica	28
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	28
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	28
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	<u>20</u>
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	28
e. La gestione del patrimonio	30
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento	<u>23</u>
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	31
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	32
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	32
5. Gli obiettivi strategici	34
Missioni	34
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	34
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	36
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	37
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	38
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	39
MISSIONE 07 – TURISMO.	40
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	40
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	41
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	42
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	43
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	44
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	45
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	46
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	47
SeO – Introduzione	47
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	49

Analisi delle risorse	49
Analisi della spesa	54
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	55
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	60
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	62
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	65
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	65
MISSIONE 07 – TURISMO.	66
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	67
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	68
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	69
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	76
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	77
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	79
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	79
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	79
SeO - Riepilogo Parte seconda	80
Risorse umane disponibili	80
Piano delle opere pubbliche	91
Piano delle alienazioni	91

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e 10/06/2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017-2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale 2017;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono contenuti nel DEF 2016 approvato dal Consiglio dei Ministri nell'aprile 2016.

Il Documento di Economia e Finanza 2016 (DEF) è il terzo predisposto da questo Governo. Si iscrive pertanto in una strategia di programmazione economica di natura pluriennale, che abbiamo cominciato ad implementare con le prime misure nel 2014. I principali obiettivi di questa strategia sono ben noti: il rilancio della crescita e dell'occupazione. Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti: i) una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici; ii) una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL; iii) la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni; iv) il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia.

Lo sforzo profuso dal Governo è stato in questi anni ampio e incisivo, e ha prodotto risultati assai significativi in un lasso di tempo relativamente breve: il ritorno alla crescita e l'incremento dell'occupazione nel 2015 ne costituiscono una evidenza incontrovertibile. In prospettiva l'azione di riforma è rivolta a migliorare anche il contesto alla base delle decisioni di investimento, favorite da una maggiore efficienza della giustizia civile e della macchina amministrativa, dalla progressiva riduzione della pressione fiscale, dalla crescente disponibilità di finanziamenti, dalle misure di sostegno alla domanda. A nuove misure da adottare nel breve termine si affiancherà una particolare enfasi sulla concreta attuazione delle riforme già avviate. Accanto all'intenso sforzo di riforma, il Governo avvia nuove azioni di stimolo, tra cui l'ulteriore riduzione della pressione fiscale e l'aumento progressivo degli investimenti pubblici, che permetteranno di sostenere il rafforzamento della ripresa in una fase di notevole incertezza economica a livello internazionale.

Contesto esterno e risultati raggiunti

L'azione di politica economica del Governo si è misurata negli ultimi mesi con un contesto esterno via via più problematico. Nel corso del 2015 il progressivo rallentamento delle grandi economie emergenti e la protratta fase di debolezza dell'Eurozona hanno negativamente influenzato l'andamento della domanda esterna; sull'evoluzione dell'economia internazionale hanno inoltre pesato l'accresciuta volatilità sui mercati finanziari e la minaccia terroristica. Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati.

L'Eurozona resta inoltre caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione che la espone periodicamente a shock, con seri rischi per la sostenibilità del progetto europeo; l'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie.

L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che rivelano in modo drammatico i punti di debolezza del progetto europeo, incapace di adottare una politica coordinata e di elaborare iniziative comuni. Crescono in quasi tutti gli Stati membri il consenso verso proposte populiste e l'euroscetticismo. A fronte del rischio concreto che gli interessi nazionali prevalgano sul bene comune il Governo italiano ha proposto una articolata strategia europea per la crescita, il lavoro e la stabilità, affinché l'Europa sia parte della soluzione ai problemi che abbiamo di fronte e venga ricostituita la fiducia tra i cittadini e tra gli Stati membri. Nonostante la fragilità del contesto di riferimento, dopo tre anni consecutivi di contrazione l'economia italiana è tornata a crescere nel 2015 – dello 0,8 per cento in termini reali, 1,5 nominali. Ne hanno beneficiato l'occupazione – in sensibile incremento – e il tasso di disoccupazione, che si è ridotto in misura rilevante; il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è associato al buon andamento dei consumi delle famiglie. I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Gli investimenti: politiche di sostegno e di contesto

Se nel 2015 la ripresa dell'economia italiana è stata in prevalenza sospinta dalle esportazioni e dai consumi, nel 2016 sarà necessario tenere conto dell'insoddisfacente crescita del commercio mondiale; anche per sostenere la crescita del prodotto si rendono necessari ulteriori miglioramenti di competitività e l'accelerazione degli investimenti, la componente della domanda che maggiormente ha subito l'impatto della grande crisi.

Nel 2015 gli investimenti fissi hanno ripreso ad aumentare, anche nella componente degli investimenti pubblici. Si tratta di un altro importante segnale di inversione di tendenza dopo anni di contrazione, durante i quali è risultato evidente quanto sia stato relativamente facile ridurre gli investimenti pubblici e quanto sia difficile riavviarli in tempi brevi. Per stimolare un'accelerazione degli investimenti privati e pubblici la legge di stabilità 2016 ha messo in campo risorse significative, cui si associa la richiesta di utilizzo della clausola per gli investimenti pubblici prevista dalle regole di bilancio dell'Unione Europea. Particolare rilevanza hanno l'intervento sugli ammortamenti a fronte di investimenti effettuati nel 2016 e il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno nel quadriennio 2016-19. A queste risorse il Governo affianca misure in grado di migliorare ulteriormente il 'clima d'investimento' in Italia, segnatamente nelle aree degli strumenti di finanziamento, dell'efficienza della P.A. e della giustizia civile, della coesione territoriale.

A fronte delle difficoltà di finanziamento delle piccole e medie imprese e delle start-up il Governo ha messo in campo una molteplicità di strumenti, rivolti anche al supporto dell'innovazione tecnologica, della spesa in ricerca e sviluppo e della crescita dimensionale delle aziende. Nuove misure sono state introdotte per semplificare l'accesso al credito, incoraggiare la capitalizzazione e la quotazione in borsa delle imprese, la valorizzazione dei brevetti e delle altre opere dell'ingegno. Numerosi interventi normativi, in fase di attuazione, hanno inoltre reso l'assetto del sistema bancario italiano più moderno e competitivo: la riforma delle banche popolari, del credito cooperativo e delle fondazioni bancarie, la riforma delle procedure di insolvenza e di recupero dei crediti, l'introduzione di un sistema di garanzie pubbliche per la dismissione e cartolarizzazione dei crediti in sofferenza delle banche, l'accelerazione dei tempi di deducibilità fiscale delle perdite su crediti. Si tratta di un sistema bancario che resta solido, benché l'elevata consistenza delle sofferenze renda necessario accrescere la resilienza. Il Governo ritiene che la strategia di rafforzamento del sistema creditizio debba basarsi anche su ulteriori interventi in materia di giustizia civile, che favoriscano la dismissione dei crediti in sofferenza da parte delle banche. Per agevolare le decisioni di investimento delle imprese la giustizia italiana deve divenire più equa ed efficiente, uniformandosi agli standard europei. A tal fine negli ultimi due anni si è proceduto alla introduzione del processo telematico e di incentivi fiscali alla negoziazione assistita e all'arbitrato, alla ridefinizione e razionalizzazione della geografia dei tribunali, all'allargamento della sfera di applicazione degli accordi stragiudiziali. Sono state inoltre avviate le riforme del processo civile e della disciplina delle crisi di impresa e dell'insolvenza – con l'obiettivo di aumentare le opportunità di risanamento delle crisi aziendali, limitandone i danni al tessuto economico circostante. Si perseguono obiettivi di snellimento e semplificazione della macchina giudiziaria, la cui transizione mira a una gestione manageriale dei procedimenti. Perché il 'clima d'investimento' in Italia migliori sensibilmente è anche indispensabile conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione, che deve essere in grado di rendere servizi di qualità a cittadini e imprese; sono state in tal senso approvate le norme riguardanti la semplificazione e l'accelerazione dei provvedimenti amministrativi, il codice dell'amministrazione digitale, la trasparenza negli appalti pubblici, la riorganizzazione delle forze di polizia e delle autorità portuali, dei servizi pubblici locali, delle società partecipate da parte delle amministrazioni centrali e locali, delle Camere di Commercio. Ulteriori interventi riguarderanno la lotta alla corruzione, la riforma della dirigenza pubblica, la disciplina del lavoro dipendente nella P.A., la riorganizzazione della Presidenza del Consiglio e degli enti pubblici non economici. Il programma di riforma della P.A. si affiancherà all'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione.

Le politiche nazionali – comuni a tutte le regioni – vanno rafforzate laddove persistano ritardi nella formazione del capitale umano, nella produttività e nelle infrastrutture, supportandole anche con opportuni stimoli macroeconomici, quali quelli contenuti nella legge di stabilità 2016. Con l’obiettivo di contribuire alla riduzione degli squilibri territoriali il Masterplan per il Mezzogiorno mira a sviluppare filiere produttive muovendo dai centri di maggiore vitalità del tessuto economico meridionale, accrescendone la dotazione di capacità imprenditoriali e di competenze lavorative.

La realizzazione dei progetti promossi dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS, al cuore del cosiddetto “Piano Juncker”) sta già offrendo un contributo al rilancio degli investimenti privati: in base agli ultimi dati si registrano ventinove iniziative tra accordi di finanziamento e progetti infrastrutturali, per 1,7 miliardi di risorse. Considerando l’effetto della leva finanziaria potranno essere attivati investimenti pari a circa 12 miliardi.

Una politica di bilancio attenta alla crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche

L’andamento della finanza pubblica è soggetto ad alcuni vincoli, primo fra tutti l’esigenza di ridurre il debito pubblico in percentuale del PIL.

Nel 2015 il rapporto debito/PIL si è sostanzialmente stabilizzato; per il 2016 si prevede una discesa dal 132,7 al 132,4 per cento; per il 2019 si prevede un valore pari al 124,3 per cento. L’inversione della dinamica del debito è un obiettivo strategico del Governo. Dopo aver raggiunto nel 2015 l’obiettivo prefissato di riduzione dell’indebitamento netto al 2,6 per cento del PIL, nel 2016 il disavanzo scenderà ulteriormente al 2,3 per cento. Negli anni successivi spazio di bilancio addizionale verrà generato da maggiori entrate e risparmi di spesa – realizzati mediante un ampliamento del processo di revisione della spesa. L’effetto congiunto di queste misure assicurerà la riduzione dell’indebitamento netto all’1,8 per cento del PIL nel 2017.

L’azione di consolidamento delle finanze pubbliche beneficia dell’attuazione del programma di privatizzazioni di aziende e proprietà immobiliari dello Stato, uno strumento fondamentale per modernizzare le società partecipate e contribuire alla revisione della spesa. È una politica di bilancio in linea con quella adottata negli ultimi due anni, che incide sulla composizione delle entrate e delle spese in maniera favorevole alla crescita, al tempo stesso attenta alla disciplina di bilancio e al rispetto delle regole europee. Basti ricordare che negli anni della crisi finanziaria l’Italia risulta il paese che ha mantenuto l’avanzo primario corretto per il ciclo sui valori in media più elevati dell’area dell’euro; è stata tra i pochi paesi ad aver conseguito un saldo primario positivo, a fronte della gran parte dei paesi membri dell’Eurozona che hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo considerato.

Il Governo ritiene inopportuno e controproducente adottare una intonazione più restrittiva di politica di bilancio in considerazione di diversi fattori: i) i concreti rischi di deflazione e stagnazione, riconducibili al contesto internazionale; ii) l’insufficiente coordinamento delle politiche fiscali nell’Eurozona, che complessivamente esprime una politica di bilancio inadeguata se tenuto conto della evidente carenza di domanda aggregata; iii) gli effetti perversi di manovre

eccessivamente restrittive, che potrebbero finire per peggiorare, anziché migliorare, il percorso di aggiustamento del rapporto debito/PIL.

L'Italia ha accumulato negli anni un debito elevato, la cui gestione è divenuta più difficile con la perdita di prodotto causata dalla recessione e per via delle spinte deflazionistiche. Ciò malgrado la politica di bilancio può favorire la crescita ancorando le aspettative di imprese e famiglie a una prospettiva credibile di riduzione del rapporto debito/PIL e migliorando la composizione dell'intervento pubblico. In merito al primo obiettivo, va ricordato che nel corso dell'ultimo biennio la politica di bilancio ha conseguito gli obiettivi indicati senza interventi correttivi in corso d'anno e senza aumenti del prelievo sul lavoro, sulle imprese e sui consumi, bensì conseguendo nel periodo una diminuzione della pressione fiscale di 0,8 punti percentuali. In merito al secondo obiettivo, il processo di revisione della spesa verrà reso più efficace dalla riforma del processo di formazione del bilancio dello Stato. Tale innovazione contribuirà al superamento della logica emergenziale che ha contraddistinto la politica di bilancio e la politica economica tutta negli ultimi anni; accrescerà la responsabilizzazione dei titolari delle decisioni di spesa, al tempo stesso agevolando un esame dell'intera struttura del bilancio, anziché dei soli cambiamenti attuati con la legge di stabilità.

Anche le riforme istituzionali che il Parlamento ha approvato sono funzionali a una politica economica orientata al medio e lungo termine. La riforma della legge elettorale, il superamento del bicameralismo e la revisione dell'allocazione delle competenze tra centro e periferia assicureranno una governance politica più stabile ed efficace. Si tratta di un insieme di riforme cruciali, che permetterà di superare alcuni limiti storici del nostro Paese e che è reso ancor più rilevante dalla crescente fragilità che la lunga crisi economica sta immettendo nei sistemi politico istituzionali di diversi paesi europei. Davanti a una prospettiva di incertezza e debolezza che si va diffondendo nel panorama globale, queste riforme restituiranno all'Italia la capacità di competere e confrontarsi con le principali economie del mondo.

La legge di bilancio 2017 si concentra su investimenti, coesione sociale e sviluppo

In considerazione del mutato scenario macroeconomico, la previsione di indebitamento per il 2017 a legislazione vigente è stata rivista all'1,6 per cento del PIL, rispetto all'1,4 per cento del PIL previsto nel programma di stabilità dello scorso aprile.

Lo scenario programmatico, incorpora un aumento del deficit di 0,9 punti percentuali di PIL ascrivibile alla disattivazione delle clausole recanti l'aumento dell'IVA previsto a decorrere dal gennaio 2017 dalle precedenti leggi di stabilità.

Inoltre, il governo intende attuare politiche per lo sviluppo socio-economico e la crescita; aumentare gli investimenti pubblici; rinnovare (con un approccio più selettivo) gli incentivi per gli investimenti privati ("super-ammortamento"), per le imprese innovative ("Industria 4.0") e per la ricerca e sviluppo; sostenere il finanziamento delle PMI (attraverso garanzie statali e agevolazioni fiscali); prevedere misure a favore delle famiglie; aumentare le prestazioni previdenziali per i pensionati a basso reddito; stanziare risorse per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego (un congelamento dei salari è in vigore dal 2010).

Al netto della spesa straordinaria per i terremoti, la prevenzione e la migrazione di cui sopra, l'aumento complessivo della spesa è pari allo 0,6 per cento del PIL nel 2017. Se a questo si aggiunge l'abrogazione dell'aumento dell'IVA, il deficit arriverebbe al 3,1 per cento del PIL.

L'obiettivo di disavanzo del 2,3 per cento sarà raggiunto tramite interventi pari nel complesso allo 0,7 per cento del PIL, basati su tagli di spesa e incrementi di gettito realizzati attraverso il

miglioramento della *compliance* fiscale, escludendo aumenti di imposte e anzi proseguendo nella loro riduzione. I risparmi di spesa deriveranno da un nuovo ciclo di *Spending Review* e dalla riduzione di vari stanziamenti di bilancio. L'aumento di gettito sarà conseguito attraverso l'efficientamento dei meccanismi di riscossione dell'IVA secondo le direttrici già attuate con successo nel 2016, il riallineamento del tasso di riferimento dell'ACE (la detassazione degli utili reinvestiti) ai tassi di mercato, l'estensione della "*voluntary disclosure*" e le aste per le frequenze. Lo stimolo fiscale aggiuntivo fornito dai programmi di spesa straordinaria per l'immigrazione e gli interventi post terremoto in termini di ricostruzione e prevenzione non sono stati esplicitamente inclusi nella previsione di crescita del PIL reale per il 2017, che rimane invariato rispetto alla Nota di Aggiornamento al Programma di Stabilità 2016, anche se l'obiettivo di disavanzo è aumentato dal 2,0 al 2,3 per cento del PIL. Il governo ha deciso di adottare una valutazione molto prudente circa l'impatto delle misure aggiuntive sulla crescita del PIL. La maggior parte degli effetti sulla crescita deriva da misure di sostegno agli investimenti pubblici e privati già inclusi nella Nota di Aggiornamento.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI BEDIZZOLE.

Popolazione legale al censimento	n.	11.816
Popolazione residente al 31/12/2015		12.296
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		12.260
di cui:		
maschi		6.069
femmine		6.191
Nuclei familiari		4.900
Comunità/convivenze		4
Popolazione all'1/1/2015	n.	12.260
Nati nell'anno		124
Deceduti nell'anno		96
Saldo naturale		+28
Iscritti in anagrafe		481
Cancellati nell'anno		470
Saldo migratorio		+11
Popolazione al 31/12/2015		12.296
In età prescolare (0/6 anni)	n.	976
In età scuola obbligo (7/14 anni)		1.031
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		1.850
In età adulta (30/65 anni)		6.446
In età senile (66 anni e oltre)		1.995
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	10,80
	2012	10,50
	2013	11,70
	2014	10,14
	2015	10,08
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	9,10
	2012	9,30
	2013	8,24
	2014	9,24
	2015	7,81

Territorio

Superficie in Km ²				26,39
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti			Chiese e Torrente Reale
STRADE	* Statali			Km. 0,00
	* Regionali			Km. 0,00
	* Provinciali			Km. 13,80
	* Comunali			Km. 60,00
	* Autostrade			Km. 0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/> del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)				
	0			
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00		mq. 0,00	
P.I.P.	mq. 0,00		mq. 0,00	

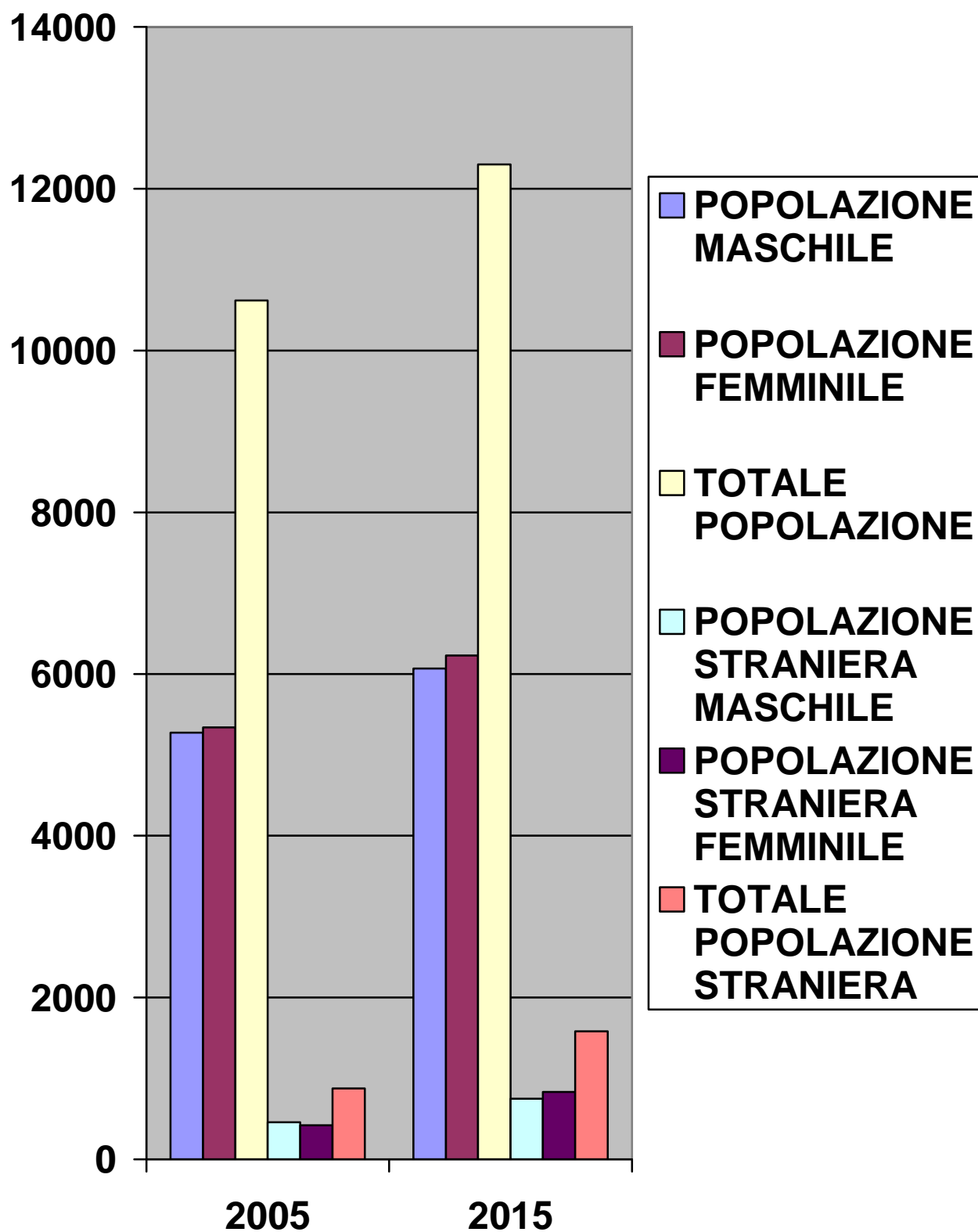
Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2016		Programmazione pluriennale		
				2017	2018	2019
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 2	posti n.	196	196	196	196
Scuole elementari	n. 2	posti n.	540	540	540	540
Scuole medie	n. 1	posti n.	358	358	358	358
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n. 1		n. 1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km.			52	52	52	52

bianca	7			7			7			7		
nera	15			15			15			15		
mista	34			34			34			34		
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Rete acquedotto in km.	93			93			93			93		
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi e giardini	hq. 12,00			hq. 12,00			hq. 12,00			hq. 12,00		
Punti luce illuminazione pubb. n.	2.370			2.370			2.370			2.370		
Rete gas in km.	0			0			0			0		
Raccolta RSU in quintali	10.900			10.900			10.900			10.900		
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Mezzi operativi n.	9			9			9			9		
Veicoli n.	15			15			15			15		
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Personal computer n.	65			65			65			65		
Altro												

Di seguito si riporta un approfondimento circa i dati statistici riguardanti la popolazione residente e attività produttive del Comune di Bedizzole:

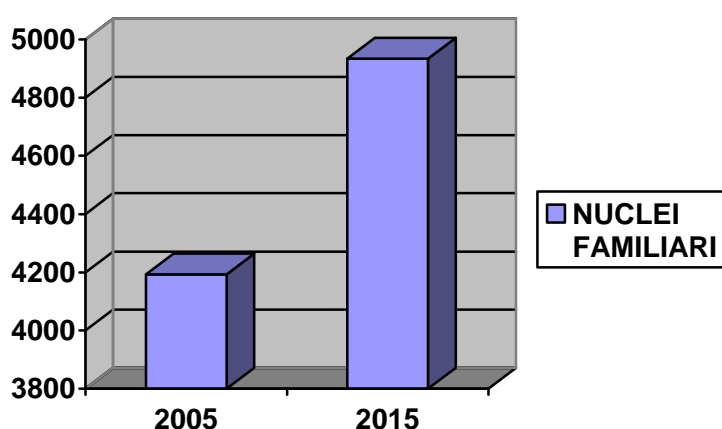
ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2005/2015



ANDAMENTO DEMOGRAFICO

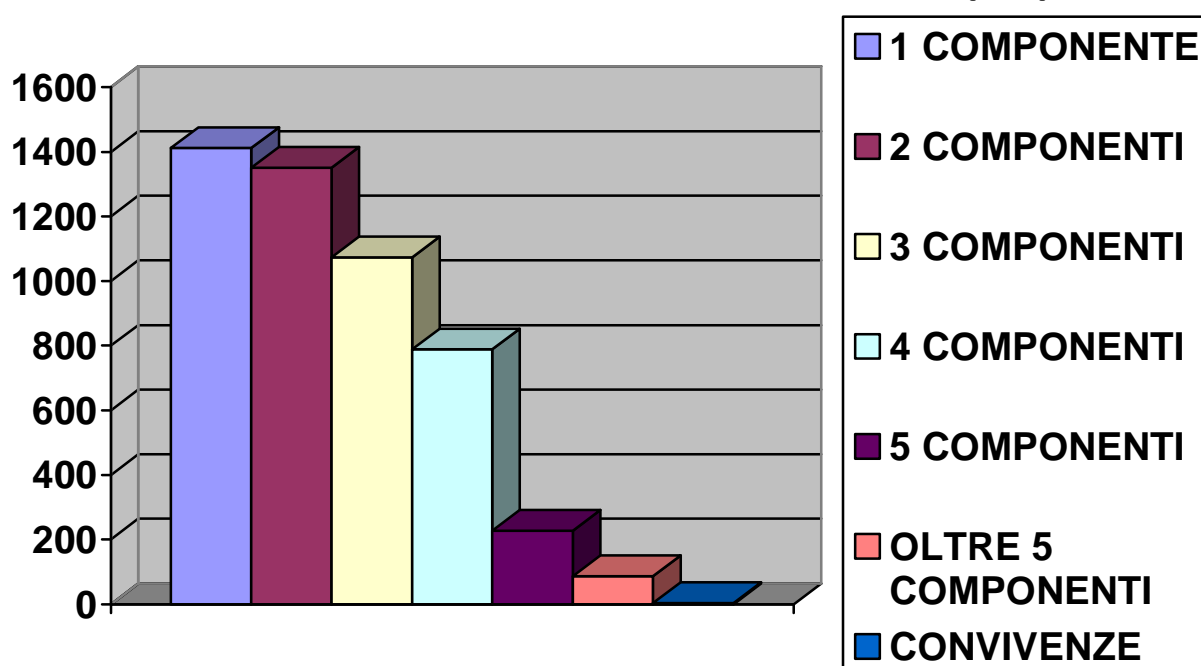
	2005	2015
POPOLAZIONE MASCHILE	5275	6070
POPOLAZIONE FEMMINILE	5341	6229
TOTALE POPOLAZIONE	10616	12299
POPOLAZIONE STRANIERA MASCHILE	457	750
POPOLAZIONE STRANIERA FEMMINILE	420	834
TOTALE POPOLAZIONE STRANIERA	877	1584

NUCLEI FAMILIARI



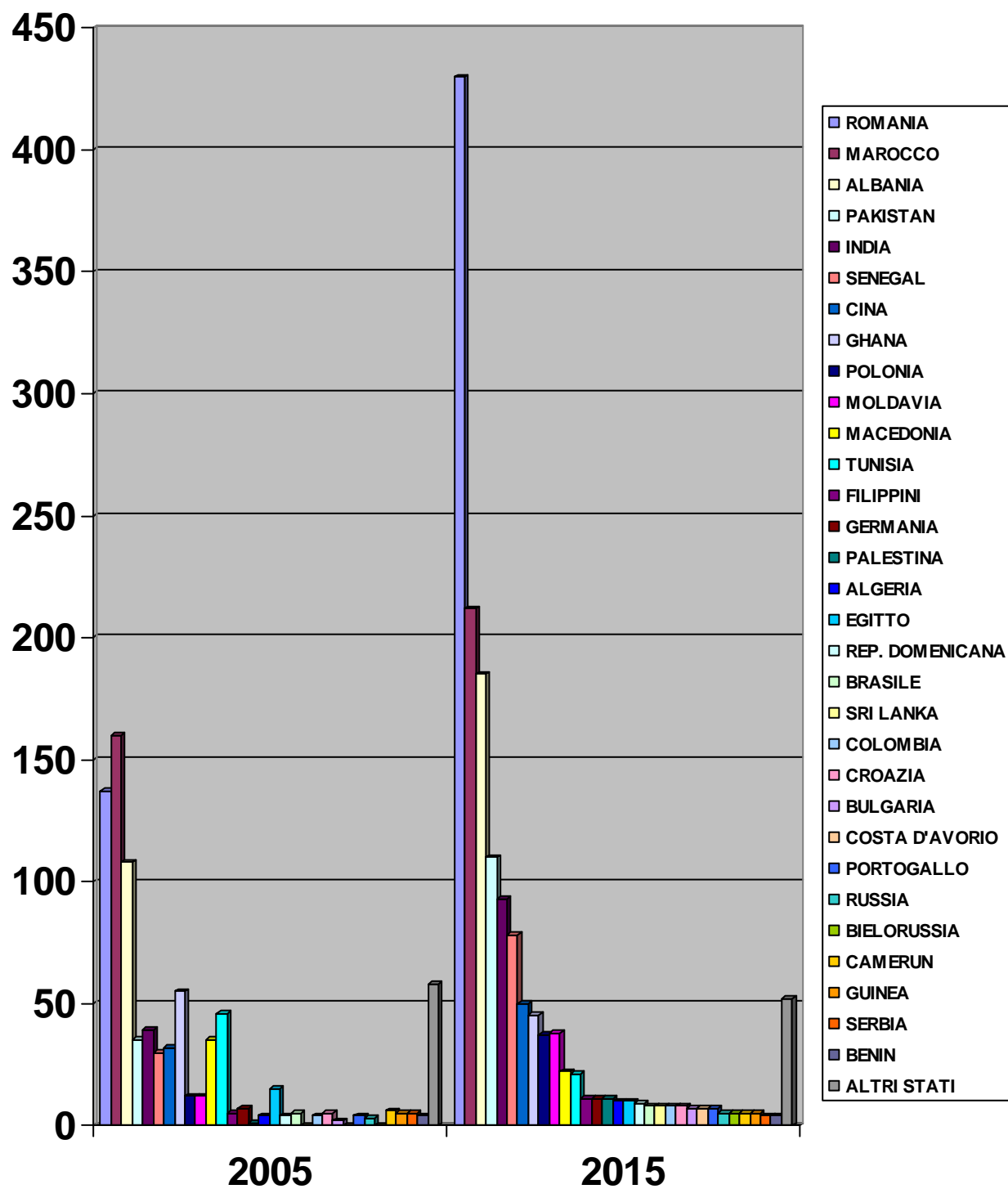
	2005	2015
NUCLEI FAMILIARI	4193	4934

NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA AL 31/12/2015



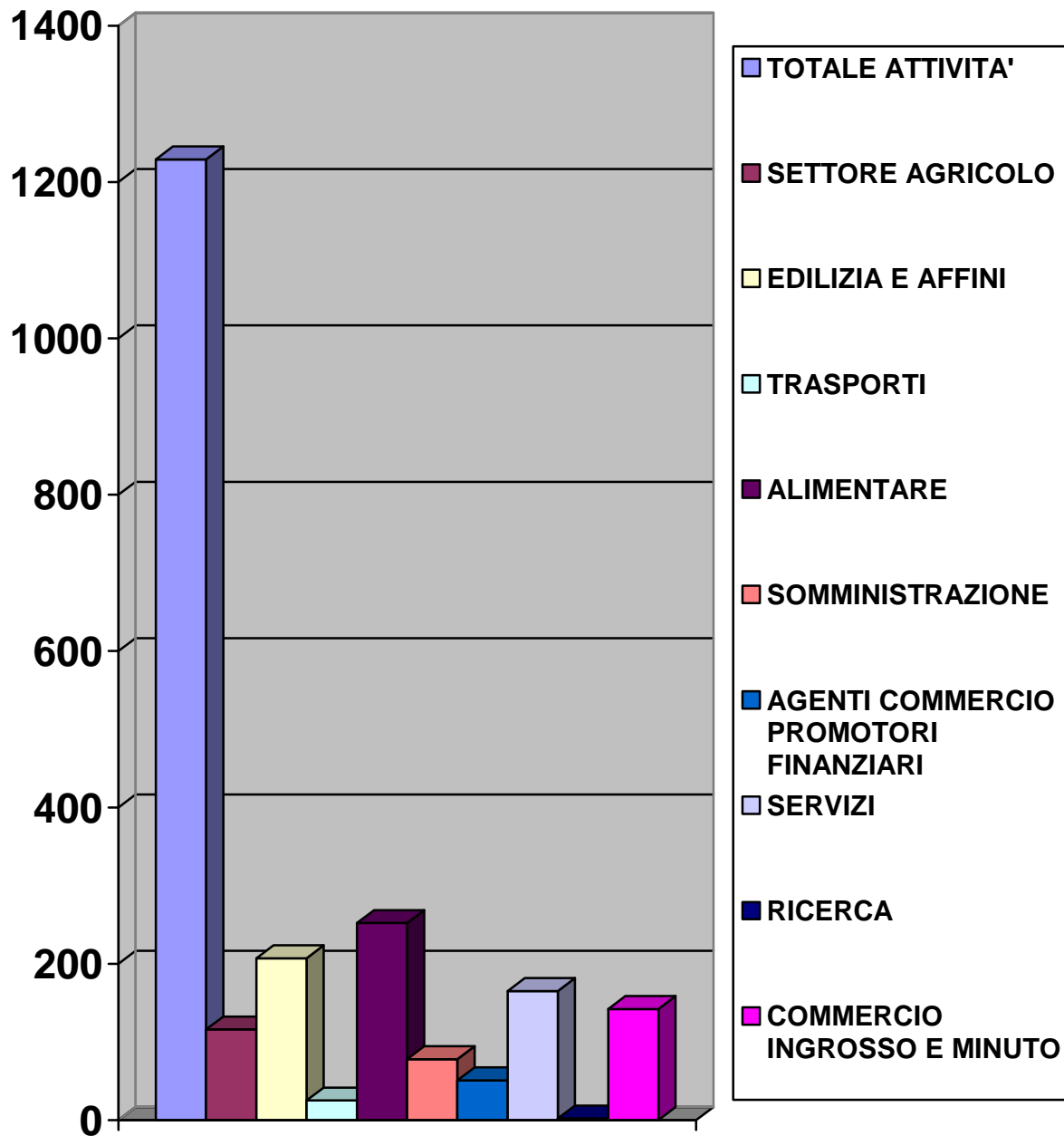
NUMERO COMPONENTI PER NUCLEO FAMIGLIARE	
1 COMPONENTE	1412
2 COMPONENTI	1351
3 COMPONENTI	1075
4 COMPONENTI	789
5 COMPONENTI	227
OLTRE 5 COMPONENTI	87
CONVIVENZE ISTITUZIONALI	4

NAZIONALITA'



PRINCIPALI NAZIONALITA'	2005	2015
ROMANIA	137	430
MAROCCO	160	212
ALBANIA	108	185
PAKISTAN	35	110
INDIA	69	93
SENEGAL	30	78
UCRAINA	33	52
CINA	32	50
GHANA	55	45
POLONIA	12	37
MOLDAVIA	12	38
MACEDONIA	35	22
TUNISIA	46	21
FILIPPINE	5	11
GERMANIA	7	11
PALESTINA	1	11
ALGERIA	4	10
EGITTO	15	10
BANGLADESH	6	9
REPUBBLICA DOMENICANA	4	8
BRASILE	5	8
SRI LANKA	0	8
COLOMIA	4	8
CROAZIA	5	7
BULGARIA	2	7
COSTA D'AVORIO	0	7
PORTOGALLO	4	7
RUSSIA	3	5
BIELORUSSIA	0	5
CAMERUN	6	
GUINEA	5	5
SERBIA	5	4
BENINI	4	4
ALTRI STATI	58	52

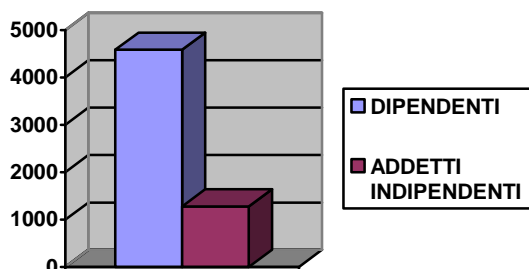
TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVE



TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVE

ATTIVITA'	
AGRICOLO	116
EDILIZIA E AFFINI	207
TRASPORTI	25
ALIMENTARE (ARTIGIANATO E INDUSTRIA)	252
SOMMINISTRAZIONE VARIO GENERE	78
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE	91
AGENTI DI COMMERCIO PROMOTORI FINANZIARI	51
SERVIZI	165
RICERCA	2
COMMERCIO INGROSSO E MINUTO	142
TOTALE ATTIVITA	1129

DIPENDENTI - INDIPENDENTI



DIPENDENTI	4584
ADDETTI INDIPENDENTI	1281

Benessere e condizioni ambientali del territorio comunale nel contesto della Provincia di Brescia

Forse un ecosistema urbano non si cambia in un soffio, ma dopo il tonfo del 2013 dalla 24^a all'80^a posizione, Brescia risale di un solo gradino e permane verso il fondo della classifica al posto numero 79 tra i 104 capoluoghi di provincia. È così un po' per tutti, a dire il vero. Da anni ai primi posti restano Verbania, Trento e Belluno, agli ultimi Palermo, Agrigento e Messina. Rivoluzioni vere e proprie non sono possibili anche per l'incidenza di fattori ambientali fuori dalla portata umana, tuttavia la stasi è segno che non si fa granchè. E i difetti restano sempre quelli. Brescia si conferma sprecona nell'uso di acqua e nella produzione di rifiuti che ricicla pure poco, respira un'aria cattiva e non brilla per pedonalizzazioni. Si dice che sia assediata dalle auto, ma in fondo ce ne sono 59 ogni 100 residenti in città, meno che a Bergamo, Parma e Cremona. A far la differenza saranno piuttosto le oltre 200 mila che ogni mattina entrano nel capoluogo. E se è vero che la Leonessa conferma il suo primato di maggior numero di passeggeri nel Tpl tra le città delle sue dimensioni, dispone pure di una metropolitana d'avanguardia e potrebbe drenare meglio l'ingresso quotidiano di auto dalla provincia con benefici per l'aria. L'annuale rapporto sull'ecosistema urbano di Legambiente, basato per lo più su dati comunicati dagli stessi comuni, alla sua 22esima edizione conferma che poco si muove. Come sempre l'indagine passa sotto la lente le condizioni di aria, acque, rifiuti, mobilità ed energia, divisi in 18 indicatori. E a tener presente che la mobilità in cui Brescia eccelle pesa per ben il 35 per cento nel punteggio finale, si capisce come la posizione di retroguardia scaturisca da magagne alquanto serie. A pesare sono soprattutto Pm10, No2, raccolta differenziata ed energie rinnovabili, che insieme alla mobilità contano per il 54 per cento dei punti assegnabili. Tra l'altro non si capisce come mai la città non sia stata valutata in due indicatori importanti quali le energie rinnovabili e l'incidentalità stradale. LA SIGLA «ND» appartiene di solito a quelle città che non dispongono o non comunicano i dati, ma a Brescia la Polizia locale sa di tutto e di più sull'incidentalità cittadina, e il Comune ha di certo la mappa degli impianti di energie alternative installati nei suoi edifici. Non è escluso che anche questo abbia avuto parte in causa nel punteggio finale. A scendere nei dettagli si scopre che la quantità di polveri sottili nell'aria resta alta ma meno che a Padova, Vicenza, Milano, Lodi. La rete idrica tiene abbastanza bene, con una dispersione del 26.8 per cento da 29^a posizione. Tuttavia fanno molto meglio Milano, Monza, Mantova, Pavia, Cremona. Soprattutto, i bresciani continuano a consumarne tanta, di acqua, oltre 177 litri al giorno pro capite grosso modo come Verona e Bergamo che stanno un po' più su in classifica. Ma dove Brescia eccelle negativamente è nella produzione di rifiuti, che la pone al 91° posto con 705,3 chilogrammi per abitante all'anno. E la raccolta differenziata resta inchiodata a un misero 37,2 per cento da 66^a posizione. La ciclabilità va abbastanza bene, con più di 13 metri di piste per abitante, per contro la pedonalizzazione va a rilento con meno di 20 centimetri quadrati di strade pedonali per abitante. Senza scomodare la solita Verbania, che ne ha più di due metri, almeno altre 65 città fanno meglio. Il senso del tutto è che si va sulla strada giusta, ma con andamento da lumaca.

Con l'approvazione del nuovo Piano Regionale di Gestione Rifiuti sono entrati in vigore nuovi obiettivi di recupero: **al 2020 raggiungimento del 67% di raccolta differenziata a livello regionale e del 65% a livello di singolo Comune. Inoltre è prevista la raccolta dell'organico entro il 2015 nei Comuni con più di 1000 abitanti ed entro il 2020 in tutti i Comuni.**

La percentuale di raccolta differenziata complessiva media provinciale (incluso il recupero della frazione ingombrante dei rifiuti), ottenuta nel corso del 2014, è giunta al 54% (4 punti percentuali in più rispetto al 2013), grazie anche all'attivazione in molti Comuni della raccolta domiciliare della frazione umida domestica, secondo le modalità previste **dall'accordo provinciale per l'incentivazione di una filiera economicamente sostenibile per la produzione di compost di**

qualità. Nel 2014 la frazione maggiormente raccolta è stata quella verde, con circa 109 mila tonnellate di materiale. A seguire: carta, organico, multi materiale, legno, vetro e plastica. L'organico quindi, con quasi 54mila tonnellate raccolte (9 in più rispetto al 2013), si colloca ormai al terzo posto in peso tra le frazioni più raccolte.

Il Comune di Bedizzole ha raggiunto il 71,31% collocandosi al 48° posto tra i 206 Comuni bresciani con un costo per abitante pari a € 86,00. Nell'anno 2015 la percentuale della raccolta risulta leggermente ridotta al 70,27%. Nel 2017 la percentuale di raccolta differenziata si stima rimanga pressochè invariata.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale		
		2017	2018	2019
Consorzi (Consorzio Idroelettrico di Salago 48%)	n. 1	1	1	1
Aziende Speciali (Farmacia Comunale)	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Si ricorda che con delibera G.C n. 129 del 13.10.2016 è stato approvato lo schema di programma triennale 2017-2019, nell'ambito del quale risulta compresi i seguenti interventi:

Principali investimenti programmati per il triennio			
Opera Pubblica	2017	2018	2019
Lavori di regimazione dei reflui fognari e rifacimento pavimentazione nelle Vie del Castello	200.000,00	200.000,00	100.000,00
Lavori di asfaltatura e sistemazione vari tratti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Lavori di riqualificazione ed ampliamento strutture del campo sportivo Siboni	0	270.000,00	216.000,00
Manutenzione edifici	160.000,00		
Totale	460.000,00	570.000,00	416.000,00

b. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO
20120101/1	Lavori spostamento archivio storico	97.741,97
20150101/1	Sistemazione interna del castello 1° str.	94.859,90
20150106/1	Abbattimento barriere architettoniche	994,79
20150148/1	Ristrutturazione complesso S.Vito per housing sociale	187.461,13
20150150/1	Lavori di adeguamento sismico sede comunale	45.923,72
20410111/1	Manutenz. Straord. E adeguam. Normativo edifici scolastici	284.299,05
20430114/1	Manutenz. Straod. Scuola secondaria primo grado "Calini"	598.459,06
20620120/1	Manutenzione campo sportivo Siboni	209.800,00
	Totale interventi conto capitale in corso di realizzazione	1.519.539,62

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si ipotizzano invariati rispetto all'esercizio 2016 per:

Imposta municipale propria

TASI

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Servizi pubblici

Addizionale comunale all'IRPEF

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le **MISSIONI** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione.

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita

come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	2.083.350,00	2.175.760,17	2.079.450,00	2.079.450,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	341.800,00	348.139,45	341.800,00	341.800,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.428.750,00	1.448.373,56	1.428.300,00	1.428.300,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	208.000,00	219.267,00	208.000,00	208.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	134.000,00	151.780,67	134.000,00	134.000,00
MISSIONE 07	Turismo	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.364.000,00	1.402.084,28	1.364.000,00	1.364.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	533.900,00	610.614,23	533.900,00	533.900,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.183.350,00	1.242.499,26	1.183.450,00	1.183.550,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	68.000,00	67.200,00	68.000,00	68.000,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	253.850,00	21.100,00	254.100,00	254.000,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.825.000,00	1.891.168,37	1.825.000,00	1.825.000,00
	Totale generale spese	9.437.000,00	9.590.986,99	9.433.000,00	9.433.000,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se

l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

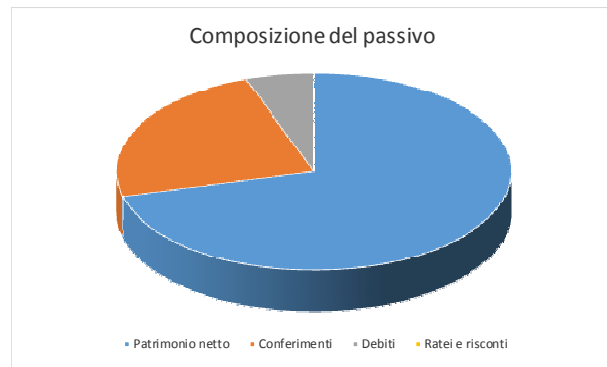
e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	92.016,66
Immobilizzazioni materiali	29.545.322,17
Immobilizzazioni finanziarie	47.834,24
Rimanenze	0,00
Crediti	5.483.037,86
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	745.437,08
Ratei e risconti attivi	31.305,46



Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	25.500.152,76
Conferimenti	8.437.747,16
Debiti	2.003.354,43
Ratei e risconti	3.699,12



f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2017-2019. Alla data attuale il Comune di Bedizzole non ha mutui in corso di ammortamento. Vi è in corso un leasing per l'acquisto di una porzione dell'immobile adibito a Casa di Riposo e sublocato alla Fondazione Casa di soggiorno per anziani che incide sulla spesa corrente per € 429.100,00.

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

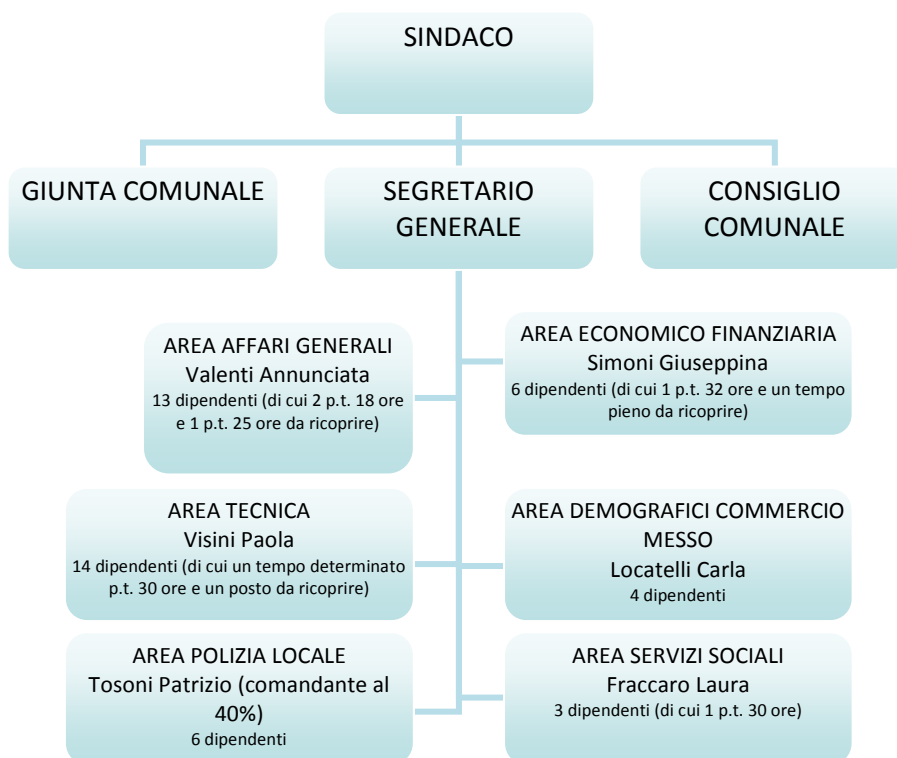
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 e approvato con delibera G.C. n.128 del 13.10.2016, prevedendo di ricoprire tre posizioni lavorative. Attualmente vi sono in servizio 49 dipendenti a tempo indeterminato e n.1 a tempo determinato, di cui uno a comando presso il Comune di Prevalle.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Le risorse umane presenti nell'Ente sono ripartite in sei aree delle posizioni organizzative come di seguito elencato e risultano così attribuite ai rispettivi responsabili nominati con Decreto Sindacale n.5 del 22.02.2016.

La struttura organizzativa viene di seguito riportata:



3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le

spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2017, 2018 e 2019. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Il rispetto del predetto obiettivo deve essere certificato in corso d'anno in corrispondenza delle scadenze del 30.06, 30.09 e 31.12.

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.lgs. n.267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, tenendo conto delle linee di indirizzo regionali e del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Riporta le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e del governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono definiti per ogni missione di bilancio, da perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	136.800,00	141.136,81	135.800,00	135.800,00
02 Segreteria generale	543.450,00	702.611,71	472.550,00	472.550,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	256.350,00	259.342,00	256.350,00	256.350,00
04 Gestione delle entrate tributarie	118.350,00	122.481,32	118.350,00	118.350,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	877.000,00	1.015.328,66	624.500,00	762.500,00
06 Ufficio tecnico	479.400,00	470.963,09	404.400,00	404.400,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	149.500,00	149.500,00	149.500,00	149.500,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Smart Community e partecipazione dei cittadini

Sono già state organizzate le assemblee di frazione, quali luoghi di incontro e di confronto, e istituiti i portavoce di frazione, per segnalare all'Amministrazione le esigenze della comunità, valorizzare e sostenere i gruppi e le associazioni, che operano sul territorio. La base partecipativa creata è finalizzata anche a realizzare e favorire, appoggiandosi a piattaforme già esistenti, una rete virtuale di zona (c.d. *social street*), per agevolare lo stare bene insieme.

Al fine di avvicinare la cittadinanza alla vita amministrativa del proprio Comune, è stato attivato il servizio streaming delle sedute consiliari e si appronteranno nuove forme comunicazionali per avvisi di servizio e di filo diretto con i cittadini. Accanto a tali nuove forme, sarà rivista anche la comunicazione cartacea caratterizzata da regolarità, progettualità condivisa e finalità informative. S'intendono creare occasioni di incontro tra e con i cittadini trasferitisi a Bedizzole negli ultimi anni, favorire i bisogni di mobilità dei pendolari, far nascere e crescere contatti, reti, relazioni tra le persone, accompagnare l'inserimento dei cittadini stranieri, attraverso iniziative dedicate all'integrazione.

Proseguirà l'opera di sviluppo e crescita nei riguardi del volontariato e dell'associazionismo, coordinando e sostenendo, nel rispetto delle autonomie di ciascuno, le attività dei gruppi. Con l'avvio dell'iter procedurale di un relativo Regolamento, il Comune cercherà di sostenere l'amministrazione condivisa, l'attività sussidiaria di cittadini singoli o associati e di orientare, laddove possibile, l'azione amministrativa alla condivisione degli obiettivi e alla cura, alla gestione, alla rigenerazione dei beni comuni urbani. In ottica sempre di sussidiarietà, il Comune intraprenderà anche soluzioni che favoriscano le segnalazioni dei cittadini il più possibilmente armonizzate e integrate con il lavoro degli uffici comunali.

Infrastrutture e cura del paese

Si sono avviati interventi indirizzati a riorganizzare e ampliare gli impianti sportivi, valutando le reali esigenze delle realtà sportive. Il Comune valuterà e programmerà la riqualificazione dell'area di Piazza Europa, sistemando l'arredo urbano e integrando gli spazi per la socialità, non

trascurando l'attenzione per il miglioramento degli standard manutentivi, ordinari e straordinari, dei parchi.

Procederanno gli interventi relativi all'edilizia scolastica, con le verifiche e gli adeguamenti strutturali su tutti gli edifici scolastici presenti sul territorio.

È peraltro proposito realizzare un censimento delle aree di proprietà, o di uso pubblico, per renderle effettivamente disponibili all'uso collettivo e completare il recupero dell'area del Castello, da valorizzare con iniziative culturali e di vario genere.

Per una efficiente gestione delle risorse umane e economiche, continuerà l'iscrizione dei fornitori dei materiali e dei servizi in apposito albo e il Comune mostrerà sempre un accurato interesse a bandi regionali, statali e europei.

Con la realizzazione e la programmazione di un rafforzato impegno economico, proseguiranno gli interventi di manutenzione del manto stradale e di asfaltatura. In particolare, continueranno gli interventi di analisi per individuare i tratti più degradati e ammalorati che richiedono manutenzioni, siano esse di carattere ordinario o straordinario.

Persisterà l'impegno di amministrazione e uffici nella organizzazione delle manutenzioni del patrimonio comunale, con particolare attenzione alle strade, ai parchi, agli edifici pubblici, anche attraverso il coinvolgimento, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, dei cittadini.

Anche nella cura del decoro del paese, si vogliono sostenere e incrementare le buone pratiche di molti singoli gruppi già attivi, che si prendono cura di alcune parti del nostro patrimonio naturale, per contribuire alla manutenzione, al decoro e al controllo del territorio nelle varie frazioni. Nel favorire, interventi sussidiari di cittadini attivi, si perseguirà la finalità di un'amministrazione condivisa dei beni pubblici oggetto dell'autonoma iniziativa di cittadini. A tal scopo saranno predisposti strumenti tecnici e regolamentari idonei alla realizzazione di tali interventi e promosse formule pattizie per il coinvolgimento di cittadini e formazioni sociali nella cura, nella gestione e nella rigenerazione di edifici e spazi pubblici. Per valorizzare le risorse civiche, il Comune, facilitando l'interazione con l'ufficio competente e i relativi gestionali, agevolerà le segnalazioni dei cittadini provenienti anche dal web o da dispositivi mobili.

Le risorse del Comune e la gestione tributi

Il Comune gestisce e gestirà il denaro pubblico con onestà, trasparenza e senza sprechi, amministrando per questo con sobrietà e concretezza, razionalizzando la gestione ed evitando ogni spreco. Obiettivi sono: evitare, per quanto di competenza, l'aumento della tassazione comunale, auspicando che il Governo risolva i nodi cruciali della tassazione; programmare con serietà e certezza, impegni di spesa e investimenti, per sfuggire all'immobilismo; pubblicizzare in maniera chiara e comprensibile i bilanci del Comune, raccogliendo e vagliando i suggerimenti che giungeranno dai cittadini, perché le risorse sono un patrimonio di tutti e vanno amministrate con saggezza.

Si intende applicare una metodologia di confronto collaborativo nella costruzione dei documenti di Bilancio che dovranno essere approvati possibilmente entro l'inizio dell'esercizio di riferimento al fine di disporre dello strumento autorizzativo sin dall'inizio dell'esercizio finanziario.

L'obiettivo nell'ambito della gestione dei tributi, è di continuare a gestire i rapporti con i cittadini-contribuenti, in modo sempre più chiaro e collaborativo, al fine di dare certezza ai contribuenti sul proprio carico tributario e nel rispetto dell'equità fiscale.

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	356.800,00	419.765,42	341.800,00	341.800,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Vivere in sicurezza

Con anche il rinnovo dell’accordo con il Comune di Lonato del Garda per il servizio di Polizia locale, esteso anche al Comune di Calcinato, si difenderà la sicurezza dei cittadini e dei loro beni nel loro quotidiano, valorizzando il ruolo della Polizia locale nella repressione e nella prevenzione del crimine, educando alla legalità mediante occasioni di incontro con la cittadinanza su questioni sensibili, quali tossicodipendenza, violenza sulle donne o sui minori e sicurezza stradale. Per sanzionare illeciti amministrativi e vigilare il territorio, ci si avvarrà anche di sistemi di videosorveglianza o strumentazione di vario genere finalizzata anche al monitoraggio delle targhe degli autoveicoli.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	186.500,00	243.000,00	186.500,00	186.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	144.500,00	338.500,00	144.500,00	144.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.065.550,00	1.069.673,56	1.016.300,00	1.016.300,00
07 Diritto allo studio	89.000,00	89.000,00	89.000,00	89.000,00

Una scuola al passo coi tempi

Per avere un'offerta scolastica aperta e all'altezza dei tempi, si insisterà nell'affinare e migliorare i servizi per l'adolescenza e l'infanzia, sostenendo anche, con forme convenzionali, gli asili nido.

In particolare:

- Sempre attiva sarà la collaborazione con gli istituti scolastici per una progettualità condivisa a tutto campo.
- È stata potenziata e sarà monitorata l'attività di recupero, pensando soprattutto a un'offerta a misura di studente.
- L'integrazione scolastica degli alunni stranieri continuerà a essere sottoposta a attenzioni, perché sempre necessaria a far crescere la convivenza civile.
- La dotazione dei materiali didattici sarà integrata e sostenuta.
- Il Comune manterrà la cura attenta dei luoghi scolastici, peraltro già leggibile nei forti finanziamenti per l'adeguamento degli edifici.
- Investendo ancora sul protagonismo degli alunni, si prevede il consolidamento e il rafforzamento del ruolo del Consiglio Comunale dei Ragazzi, recentemente istituito.
- È prevista l'attivazione di un tavolo di coordinamento tra Comune, scuola e associazioni sportive, ricreative, formative, per una formazione permanente dei ragazzi.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	230.000,00	250.673,44	215.000,00	215.000,00

Cultura e associazionismo

Si è ridato slancio alle proposte culturali, in particolare pensando, con l'organizzazione di rassegne da riproporsi, al legame con il territorio e l'organizzazione di eventi e iniziative che esaltino la cultura locale. Si riproporrà la stagione cinematografica e si riorganizzeranno le iniziative rivolte alla letteratura, all'arte, alla storia e alla musica. Sarà ancor più valorizzato il centro culturale della biblioteca Villa Boschi, continuando iniziative, letture pubbliche, mostre d'arte, concerti, incontri e corsi di formazione. Si sono promosse e si proporranno, mediante occasioni di incontro, mostre fotografiche, di oggettistica, di costumi; dialogando con le associazioni e progettando insieme una proposta culturale condivisa di una comunità aperta, multiculturale, democratica.

Sarà sempre vigile l'attenzione per gli impegni economici e gli investimenti in cultura, rappresentanti risorse, energie e ricchezze umane, sociali e economiche.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	144.000,00	230.743,40	404.000,00	350.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Sport e tempo libero

Si favoriranno e incentiveranno le attività sportive di tutte le età, creando collaborazione e sinergia tra scuole, Comune e società sportive, proseguendo il rilancio del ruolo della Consulta dello Sport per la programmazione dell'attività. Verranno valutati, attuati e/o completati alcuni interventi sulle attrezzature e gli impianti sportivi.

Lavorare con i giovani

L'investimento sul protagonismo dei giovani si realizza attraverso il confronto e la loro responsabilizzazione, per questo è stata istituita la Consulta Giovani, luogo per la promozione e il supporto a politiche giovanili partecipate e condivise. Si promuoverà altresì un supporto

all'imprenditoria giovanile e un laboratorio per le *start-up*, coinvolgendo anche i giovani, fin dalla scuola, in progetti di solidarietà sociale sul territorio e per la comunità.

Si ricercheranno le soluzioni logistiche e operative, il più possibilmente partecipate, per destinare uno spazio attrezzato in cui i giovani possano liberamente produrre musica.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00

Sistema economico, produttivo e turismo

Quanto al settore turistico e del commercio, si vuole puntare sul rilancio del turismo rurale ed enogastronomico, sostenendo la Pro Loco e rilanciando iniziative enogastronomiche e culturali.

Nello specifico:

- istituendo un'assaggioteca al Mulino del Bettoletto;
- sostenendo il turismo naturalistico-fluviale, legato alle strutture e ai percorsi lungo il fiume Chiese;
- rivitalizzando il commercio di vicinato nella prospettiva di una valorizzazione del centro storico;
- valorizzando la ricchezza artistica del territorio delle frazioni, in collaborazione con le parrocchie, i portavoce di frazione e le realtà associative culturali;
- incrementando la presenza delle produzioni locali sul mercato alimentare, puntando sul progetto del mercato agricolo;
- rilanciando il mercato settimanale, in direzione di una maggiore qualità e diversificazione dell'offerta.

Persiste l'obiettivo di aiutare gli operatori ad essere in regola con le norme sul lavoro, impresa e ambiente, fornendo un'informazione chiara sugli adempimenti normativi, monitorando i comportamenti scorretti, predisponendo strumenti formativi e riattivando lo Sportello Unico delle Imprese. Avendo aderito al Manifesto Nazionale dei Sindaci per la legalità, si vuole contrastare il gioco d'azzardo, anche mediante la sensibilizzazione degli esercenti coinvolti.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del

suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	193.950,00	211.503,60	193.950,00	193.950,00
03 Rifiuti	1.234.050,00	1.323.589,71	1.162.050,00	1.162.050,00
04 Servizio Idrico integrato	218.000,00	221.371,70	218.000,00	118.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Territorio e ambiente

È in corso la revisione e l'aggiornamento del PGT vigente, i cui obiettivi principali saranno:

- recuperare e ristrutturare il patrimonio edilizio esistente o inutilizzato;
- contrastare gli ampliamenti di cave, discariche ed impianti per il trattamento dei rifiuti;
- garantire la realizzazione di standard del verde previsti dal PGT;
- impedire nuovi insediamenti industriali in aree agricole; valorizzare e salvaguardare l'architettura rurale.

L'ambiente va difeso da quelle attività umane che possono alterarlo negativamente, salvaguardando e valorizzando il bello che esiste, controllando cave, discariche e impianti di smaltimento sul territorio, prestando grande attenzione alla tipologia di rifiuti smaltiti o trattati, proseguendo il monitoraggio, supportato da un gruppo di studio *ad hoc* costituito, dello smaltimento dei rifiuti urbani, per migliorare la raccolta differenziata e spingendo verso la diminuzione delle quantità di rifiuti prodotti. Si informeranno e eduicheranno ancora i cittadini sul riciclo e sulla differenziazione, spiegando i vantaggi, anche economici, ottenibili con i comportamenti responsabili, preparando il rinnovo dell'appalto della raccolta e smaltimento dei rifiuti sulla base dei criteri di economicità e efficienza.

Il Comune diffonderà inoltre una cultura ecologica con attività di divulgazione e educazione ambientale, proteggendo il fiume Chiese, la sua fauna e la flora, continuando a migliorare i

percorsi ciclopedonali e i loro standard manutentivi, con valutazione delle possibilità della estensione dei percorsi ai Comuni limitrofi;

Sempre al fine della tutela e promozione ambientale, s'intendono rafforzare e intraprendere altre azioni amministrative:

- promuovere la piantumazione dei terreni incolti;
- sostenere le attività scolastiche di educazione e sensibilizzazione ambientale;
- appoggiare e pubblicizzare le produzioni agricole di qualità e il turismo agricolo;
- creare, insieme ai Comuni della zona, un Parco Locale di Interesse Sovracomunale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	711.400,00	832.763,81	678.900,00	678.900,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.142.550,00	1.201.099,26	1.127.450,00	1.127.550,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	56.000,00	56.600,00	56.000,00	56.000,00

I servizi alla persona

Obiettivo primario è il rafforzamento e il consolidamento del recentemente aggiornato e revisionato Piano Socio Assistenziale. Tra gli interventi prioritari si evidenziano:

- l'ottimizzazione dell'assistenza domiciliare;
- il sostegno per i diversamente abili;
- la tutela dei minori, favorendo anche iniziative di affido "leggero";
- la collaborazione con le associazioni di volontariato e di impegno sociale;
- la progettazione partecipata della vita sociale, per programmare il sociale insieme alle voci della comunità;
- la valorizzazione della Casa delle associazioni, luogo del volontariato e della solidarietà in cui ognuno può offrire tempo e competenze da utilizzare per le necessità sociali della comunità;
- la prosecuzione dell'impegno per l'attivazione dell'Anagrafe delle fragilità, per conoscere e monitorare le situazioni di difficoltà sociale;
- il riguardo e la premura nell'offerta di politiche di sostegno al lavoro durante periodi di fragilità sociale e economica.

Essendo istituito l'Assessorato alle Pari Opportunità, coadiuvato dalla relativa Commissione, non si arresterà l'attenzione verso il ruolo prezioso delle donne, mediante anche campagne di sensibilizzazione, manifestazioni ed eventi.

Destinata a proseguire sarà anche la collaborazione consolidatosi con la Casa di Soggiorno per Anziani, al fine offrire una rete di servizi integrati, rivolti alla terza età e alle famiglie con anziani in difficoltà.

Terminati i lavori di ristrutturazione dell'Housing Sociale in località San Vito, ci si propone non solo di fornire alloggi per la risoluzione temporanea dell'emergenza abitativa, ma anche di costruire interventi sempre più integrati con finalità educative, di innovazione sociale, di inserimento e progetti individuali volti all'autonomia.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul

territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	68.000,00	67.200,00	68.000,00	68.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Progetto “Sistema economico, produttivo e turismo” già esplicitato nella missione turismo

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Fondo di riserva	23.850,00	0,00	24.100,00	24.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	227.000,00	0,00	227.000,00	227.000,00
03 Altri fondi	3.000,00	21.100,00	3.000,00	3.000,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2017 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 8% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2017 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.989.566,72 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2015	4.818.199,52
Titolo 2 rendiconto 2015	217.086,85
Titolo 3 rendiconto 2015	2.922.980,52
TOTALE	7.958.266,89
3/12	1.989.566,72

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.825.000,00	1.891.168,37	1.825.000,00	1.825.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi

della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

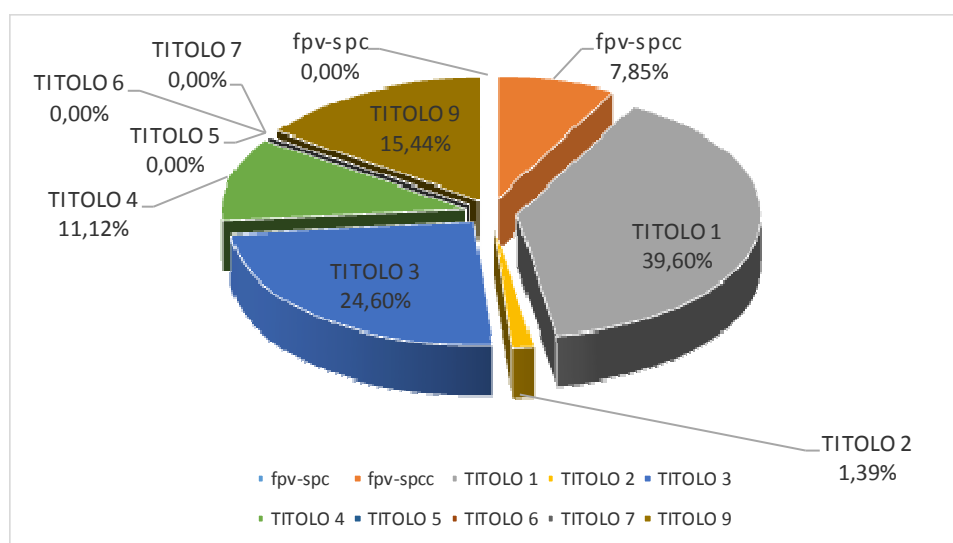
Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	65.100,00	0,00	65.100,00	65.100,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.672.900,00	5.051.321,72	4.680.600,00	4.680.600,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	141.600,00	159.222,00	141.600,00	141.600,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.802.400,00	3.029.951,63	2.806.700,00	2.810.700,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.007.000,00	1.147.695,39	645.000,00	625.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.825.000,00	1.959.136,52	1.825.000,00	1.825.000,00
	Totale	10.514.000,00	11.347.327,26	10.164.000,00	10.148.000,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	107.367,08	0,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	426.636,43	928.339,62	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.441.178,37	4.818.199,52	4.680.300,00	4.672.900,00	4.680.600,00	4.680.600,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	269.355,86	217.086,85	164.100,00	141.600,00	141.600,00	141.600,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.384.834,60	2.922.980,52	2.907.600,00	2.802.400,00	2.806.700,00	2.810.700,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.601.469,83	1.118.567,55	1.314.550,00	1.007.000,00	645.000,00	625.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	779.642,85	1.313.452,66	1.825.000,00	1.825.000,00	1.825.000,00	1.825.000,00
Totale		10.476.481,51	10.924.290,61	11.819.889,62	10.514.000,00	10.164.000,00	10.148.000,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2016



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.022.892,47	4.536.480,17	4.444.900,00	4.432.600,00	4.440.300,00	4.440.300,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	418.285,90	281.719,35	235.400,00	240.300,00	240.300,00	240.300,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.441.178,37	4.818.199,52	4.680.300,00	4.672.900,00	4.680.600,00	4.680.600,00

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	267.871,01	215.358,38	162.200,00	139.700,00	139.700,00	139.700,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.484,85	1.728,47	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Totale	269.355,86	217.086,85	164.100,00	141.600,00	141.600,00	141.600,00

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.556.611,38	1.610.091,13	1.627.300,00	1.578.200,00	1.582.500,00	1.586.500,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	439.663,34	594.793,14	410.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.079,94	468,79	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	346.102,56	68.396,08	78.900,00	143.400,00	143.400,00	143.400,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.041.377,38	649.231,38	790.900,00	700.300,00	700.300,00	700.300,00
Totale	3.384.834,60	2.922.980,52	2.907.600,00	2.802.400,00	2.806.700,00	2.810.700,00

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	250.000,00	61.400,00	188.600,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	515.206,00	448.328,04	76.250,00	162.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	110.930,00	92.778,66	220.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	725.333,83	516.060,85	829.700,00	645.000,00	645.000,00	625.000,00
Totale	1.601.469,83	1.118.567,55	1.314.550,00	1.007.000,00	645.000,00	625.000,00

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere** che si stimano nulle.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	533.723,62	499.960,39	590.000,00	590.000,00	590.000,00	590.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	245.919,23	813.492,27	1.235.000,00	1.235.000,00	1.235.000,00	1.235.000,00
Totale	779.642,85	1.313.452,66	1.825.000,00	1.825.000,00	1.825.000,00	1.825.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamen- to 2017	Cassa 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
TITOLO 1	Spese correnti	7.612.000,00	7.699.818,62	7.608.000,00	7.608.000,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.077.000,00	1.772.128,87	731.000,00	715.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.825.000,00	1.891.168,37	1.825.000,00	1.825.000,00
Totale		10.514.000,00	11.363.115,86	10.164.000,00	10.148.000,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
TITOLO 1	Spese correnti	7.334.692,30	7.272.099,87	7.619.150,00	7.681.400,00	7.660.600,00	7.660.600,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.536.238,03	2.286.052,90	2.772.839,62	810.000,00	660.000,00	660.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	779.642,85	1.313.452,66	1.825.000,00	1.625.000,00	1.625.000,00	1.625.000,00
Totale		10.650.573,18	10.871.605,43	12.216.989,62	10.116.400,00	9.945.600,00	9.945.600,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2019 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente ed anche per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Organi istituzionali	122.201,72	108.044,02	132.300,00	136.800,00	135.800,00	135.800,00
02 Segreteria generale	576.384,14	495.526,90	493.356,24	475.450,00	472.550,00	472.550,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	225.432,26	233.400,79	261.600,00	256.350,00	256.350,00	256.350,00
04 Gestione delle entrate tributarie	97.707,98	133.103,85	112.650,00	118.350,00	118.350,00	118.350,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	524.517,08	574.376,82	555.788,00	542.500,00	542.500,00	542.500,00
06 Ufficio tecnico	384.419,01	365.145,28	387.996,50	404.400,00	404.400,00	404.400,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	161.359,71	151.877,93	154.100,00	149.500,00	149.500,00	149.500,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.092.021,90	2.061.475,59	2.097.790,74	2.083.350,00	2.079.450,00	2.079.450,00

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

Organi Istituzionali

Così come disposto dalla Legge 27.12.1985 n. 816 e successive modifiche, viene previsto lo stanziamento per l'erogazione di :

- indennità' di funzione al sindaco e assessori comunali stabilite con delibera Giunta Comunale del 15.12.2016, gettoni di presenza ai consiglieri comunali e gestione spese di funzionamento del consiglio comunale (trascrizione verbali, fornitura acqua e altro materiale);
- premi di assicurazione per rischi connessi al mandato.

E' altresì previsto lo stanziamento per il compenso spettante al revisore dei conti, secondo le modalità' ed i limiti fissati dall'art. 241 D.Lgs.vo 267/2000, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 07.10.2015 per il periodo 07.10.2015-06.10.2018.

Inoltre, si prevede lo stanziamento per feste nazionali, solennità civili, spese di rappresentanza e spese per contributi associativi come: ANCI/ACB/ANPI.

In tale servizio si prevede la spesa per la gestione del sito internet comunale al fine rendere più conoscibile ed “aperta” l'azione amministrativa e migliorare l'accessibilità del cittadino attraverso l'uso del sito internet e degli strumenti digitali.

Si prevede la spesa relativa alla predisposizione, stampa e distribuzione di due numeri del notiziario comunale informativo “Bedizzole informa”.

Segreteria Generale

Oltre all'impegno di garantire l'efficiente gestione dei servizi operativi e professionali necessari per il funzionamento e il mantenimento dell'attività amministrativa, l'ufficio svolge e cura tutti gli adempimenti posti in capo al servizio Segreteria, tra i quali:

- Attività di supporto al Segretario comunale e agli organi politici (Sindaco – Assessori-Consiglieri Comunali) ai fini dell'applicazione della normativa e per facilitare e favorire lo svolgimento dell'attività amministrativa;
- Collaborazione nella predisposizione e/o modifica, aggiornamento dei vari regolamenti ed atti programmatori;
- Redazione e/o modifica e aggiornamento dei Regolamenti di propria competenza e dello Statuto anche in conseguenza dell'entrata in vigore di nuove normative e/o indicazioni degli organi politici, nel rispetto delle leggi vigenti;
- Adeguamento informatico alle numerose novità normative anche in base al piano di prevenzione di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line (art. 24, comma 3 bis, decreto legge 90/2014, convertito con legge 114/2014) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 12.02.2015;
- Aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente", di competenza, in attuazione degli obblighi conseguenti al D.Lgs. 33/2013 anche per gli adempimenti in seguito ad elezioni amministrative;
- Attuazione disposizioni contenute nella legge 190/2012, sulla scorta del piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2016-2018;
- Applicazione delle linee guida per la pubblicazione, facoltà di accesso telematico e riutilizzo dei dati pubblici (open data);
- Gestione dei rapporti istituzionali con gli Enti ed organismi sovraordinati (Provincia, Regione) relativamente ad innovazioni tecnologiche e coordinamento;
- Gestione costante delle informazioni e comunicazioni relative ai servizi dell'area affari generali al fine di dare massima informazione con trasparenza agli utenti cittadini;
- Gestione e monitoraggio degli appalti di competenza e che le prestazioni dei servizi e le forniture siano conformi ai capitolati e alle offerte e tutti gli atti conseguenti;
- Gestione degli atti comunali quali deliberazioni di giunta comunale, consiglio comunale e relativi ordini del giorno;
- Gestione determinazioni dei responsabili di area;
- Ricezione, registrazione e conservazione degli atti giudiziari in deposito;
- Approntamento e pubblicazione dell'albo beneficiari di provvidenze di natura economica;
- Revisione generale degli incarichi ai legali e continuo aggiornamento delle pratiche in essere;
- Gestione protocollo con scansione dei documenti principali, dell'albo on line per tutte le pubblicazioni come da normativa, anche di eventuali abusi edilizi;
- Adeguamento per la conservazione dei documenti digitali;
- Rilegatura degli atti di competenza;
- Apertura e chiusura dei portoni di accesso al Municipio;
- Gestione dell'anagrafe amministratori sia interna che attraverso il portale della Prefettura;
- Predisposizione e stampa del materiale divulgativo ed informativo per i vari uffici in merito ad iniziative ed eventi;
- Ritiro e consegna della posta dagli uffici comunali al protocollo e viceversa e l'affrancatura della posta stessa in partenza con ritiro e consegna all'ufficio postale;
- Diffusione delle iniziative e comunicazioni dell'amministrazione comunale attraverso la pubblicazione sulle bacheche comunali e attraverso i canali telematici istituzionali;
- Gestione degli archivi comunali: corrente, di deposito e storico, in base alle normative vigenti e programmazione dei lavori di adeguamento e aggiornamento stessi; collaborazione e disponibilità con gli uffici e gli utenti per la per la visione e/o estrazione della documentazione contenuta negli archivi stessi nel rispetto della normativa vigente;

- Adeguamento alle nuove normative in merito alla sottoscrizione con firma digitale degli atti soggetti all'imposta di registro, la relativa registrazione e trasmissione degli atti in modalità telematica e la conservazione digitale degli stessi;
- Gestione e controllo del server, dei software ed hardware dei vari uffici comunali e cura le operazioni di ordinaria manutenzione e la gestione dei piccoli guasti;
- Acquisti di materiale hardware e software per i diversi uffici comunali;
- Predisposizione atti relativi alla formazione e aggiornamento del personale dipendente.

Gestione Economico-Finanziaria

L'ufficio coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse finanziarie. Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità e con l'obiettivo evitare ogni spreco.

Nel corso dell'esercizio si dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

1. curare gli adempimenti fiscali e tributari del Comune, la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Fornire consulenza fiscale a tutti i servizi comunali con risoluzione di quesiti e disposizioni in materia contabile per poter ottemperare agli obblighi fiscali;
2. Gestione documenti di Bilancio, con adeguamento a quanto disposto dal D.Lgs. n.118/2011;
3. Applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (c.d. potenziata) per l'accertamento delle entrate e delle spese;
4. Verifica e monitoraggio rispetto obiettivi Patto di Stabilità e rispetto vincoli di finanza pubblica;
5. tenuta sistematica delle scritture contabili attinenti le entrate e le spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale. Si provvederà al riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio di competenza finanziaria;
6. Gestire i rapporti con: il broker assicurativo al fine di garantire da un lato la razionalizzazione dei costi, dall'altro l'abbreviazione dei tempi di risarcimento; con l'Azienda Speciale che gestisce la farmacia comunale, con particolare attenzione alla verifica dell'andamento trimestrale dei risultati della stessa; con il Consorzio di Salago per quanto riguarda l'aspetto finanziario e con la Fondazione Casa di Soggiorno per anziani per l'attuazione della convenzione sottoscritta.
6. Per quanto attiene la gestione del personale (parte giuridica e parte economica) ci si occuperà dell'approntamento della documentazione inerente quanto necessario per il funzionamento della delegazione trattante e del nucleo di valutazione. Predisposizione degli atti (bandi di mobilità, contratti individuali di lavoro, deliberazioni e determinazioni) relativi alla gestione del personale. Fornire informazioni e consulenza ai dipendenti sulla interpretazione della normativa. Ci si occupa della programmazione della dotazione organica e dell'organizzazione del personale. Fornire assistenza nelle vertenze con le organizzazioni sindacali. Garantisce l'informazione e l'applicazione con puntualità e precisione dei contenuti del contratto di lavoro e delle novità normative che via via entrano in vigore. Gestisce l'intera fase relativa alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti, ai relativi adempimenti contabili ed alla tenuta delle cartelle personali. Gestione pratiche di pensione.
7. Applicazione ai procedimenti delle modifiche legislative introdotte dalla Legge Finanziaria.

8. L'ufficio punta all'obiettivo dell'utilizzo ottimale delle risorse e delle spese, al fine di rendere possibile l'attuazione dei programmi degli altri assessorati.
9. Approvvigionamento beni di consumo per funzionamento uffici (carta, toner.....) effettuando tenendo conto dell'obiettivo di fondo di razionalizzazione della spesa.

Gestione entrate tributarie

1. Obiettivo principale sarà quello di continuare a gestire i rapporti con i cittadini-utenti in modo sempre più chiaro e collaborativo, al fine di dare certezza agli utenti sul proprio carico tributario e nel rispetto dell'equità fiscale;
2. Gestione Imposta Comunale sulla Pubblicità e Canone Occupazione spazi ed aree pubbliche.
3. Gestione delle novità tributarie legate all'istituzione della I.U.C. dal 01.01.2014 con aggiornamento delle banche dati tributarie tenuto conto dell'evoluzione normativa;
4. Aggiornamento della banca dati Ta.ri. e controlli incrociati con altre banche dati per evidenziare posizioni di evasione o elusione (utente acqua, elenco ditte, docfa). Inoltre entro il 30.04 si dovrà provvedere all'invio all'Agenzia delle Entrate delle variazioni intervenute nell'anno precedente alla banca dati della tassa rifiuti completa di tutti i riferimenti catastali per ciascun immobile oggetto di imposizione e titolo di proprietà.
5. Gestione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.).
6. Aggiornamento della banca dati per consentire la gestione del nuovo tributo T.A.S.I.
7. Recupero evasione al fine di una maggiore equità. Si darà impulso all'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, mediante la trasmissione di segnalazioni qualificate, finalizzate all'emersione dell'evasione fiscale, compatibilmente con gli altri adempimenti assegnati all'ufficio.
8. Gestione della riscossione servizio illuminazione votiva internalizzato a partire dal 01.01.2013.

Gestione beni demaniali e patrimoniali

L'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici provvederà a redigere il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori nonché i relativi studi di fattibilità da approvare entro il 15 ottobre da parte della Giunta Comunale.

Entrambi i documenti verranno redatti secondo lo schema-tipo definito con decreto LL.PP. , da approvare in via definitiva in Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di previsione ed alla relazione previsionale e programmatica, tenendo conto delle necessità di intervento manutentivo richieste dal patrimonio esistente e in funzione degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire, nonché delle disponibilità finanziarie che si presentano di anno in anno.

Obiettivo è dare attuazione al programma lavori pubblici in funzione della relativa copertura finanziaria.

Edilizia Privata

E' in corso di attuazione il Piano di Governo per il Territorio (P.G.T.) divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 52 del 29/12/2010 e successive varianti.

Dati i rallentamenti nella procedura di redazione della variante al PGT, l'adempimento cardine per l'anno 2016 sarà la variante al PGT, nel 2016 si prevede di dare attuazione alle sole fasi della Valutazione Ambientale Strategica e dell'adozione. Con l'attuale modifica l'Amministrazione intende accogliere le numerose istanze di ridimensionamento ed attuazione per stralci degli attuali Ambiti di Trasformazione. La variante in oggetto non potrà comportare ulteriore consumo di suolo.

La variante per l'adozione del nuovo Documento di Piano porta con sé una serie di modifiche minori anche al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole.

La particolare congiuntura economica unitamente all'impossibilità di prevedere ulteriore consumo di suolo (e quindi piani attuativi in variante) fa sì che sia prevedibile l'attuazione di un solo ambito di trasformazione ed alcuni SUAP di dimensioni limitate, in variante al PGT per l'ampliamento di attività produttive esistenti.

La modifica al Documento di Piano inoltre potrebbe consentire il convenzionamento di alcune attività produttive che attualmente occupano una superficie territoriale di circa 100.000 mq., autorizzate in forza dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006. Tale operazione si prevede porti un introito di CCA, Oneri e monetizzazioni per l'anno 2017 tenuto conto dei tempi amministrativi per la variante e per il nuovo convenzionamento.

Nel corso dell'anno si prevede inoltre una revisione dei valori del contributo di costruzione in tutte le sue componenti per effetto sia della L.R. n.31/2014 che della L.133/2014 "sblocca Italia" graduato in funzione del consumo di suolo e dell'esigenza di promuovere il riuso del patrimonio edilizio esistente, con la revisione del Contributo Compensativo Aggiuntivo legato effettivamente a criteri di "perequazione".

In merito al Piano dei Servizi l'Amministrazione Comunale intende inoltre procedere secondo i seguenti indirizzi:

- a) Si intende inoltre dare attuazione a strumenti urbanistici ed amministrativi che permettano e agevolino il recupero del patrimonio edilizio dei centri storici anche con lo scopo di prevenire l'espansione edilizia sul territorio non urbanizzato.
- b) Si verificherà inoltre il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascun ambito nelle schede riepilogative del documento di piano e verranno monitorati gli effetti ambientali delle azioni di piano secondo le modalità previste al rapporto ambientale.

Spese per completamento del sistema informativo territoriale

Dovranno essere previste le opportune azioni destinate a completare il sistema informativo territoriale con l'inserimento, la raccolta e la conservazione delle informazioni urbanistiche, edilizie, ambientali, territoriali ed economiche, da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, razionalizzazione ed efficacia nella gestione del territorio e dei servizi comunali.

Nel 2017 si passerà alla modalità **completamente digitale** di presentazione delle istanze in materia edilizia.

Le motivazioni di quanto riportato nel programma sopra esposto partono dal principio che, nella gestione del territorio, sia sempre prevalente l'interesse diffuso della comunità locale.

Ogni azione è collegata a quanto contenuto nel Documento di Piano e nel Piano dei Servizi costituenti il Piano di governo per il territorio.

Tutti gli interventi attuativi verranno attivati dietro richiesta dei privati, mentre l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale si rivolgerà a negoziare all'interno di tali strumenti attuativi la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo e delle opere pubbliche previste come standard aggiuntivo di qualità.

Revisione del Regolamento Edilizio Comunale:

Nel 2014 è stato conferito l'incarico per la redazione, secondo un modello unificato, del Regolamento Edilizio Comunale; questo costituisce un documento di riferimento, complementare alle Norme di Attuazione del PGT, per l'azione edilizia.

L'adozione di tale strumento sarà coordinata con l'adozione della variante al PGT e con l'imminente uscita di un modello nazionale di Regolamento Edilizio.

Anagrafe – Stato Civile

L'ufficio si occupa della tenuta ed aggiornamento dei registri della Popolazione residente e AIRE, Stato Civile, Servizio Elettorale, Servizi Cimiteriali e servizio notificazione atti.

Gli adempimenti che devono essere necessariamente garantiti riguardano quanto di seguito elencato, al fine di garantire un efficiente e puntuale servizio alla cittadinanza.

1. Tenuta ed aggiornamento variazioni Anagrafe tributaria tramite SIATEL.
2. Sportello stranieri: organizzazione dell'esistente con utilizzo dell'intermediatore culturale al fine di fronteggiare l'attività relativa alla gestione dei Cittadini neocomunitari.
3. Gestione cessioni fabbricato e dichiarazioni di ospitalità.
4. Gestione organica delle dichiarazioni di dimora abituale rese dagli stranieri al fine di una verifica della presenza effettiva sul territorio.
5. Revisione e aggiornamento dei fascicoli personali degli stranieri residenti o temporaneamente presenti.
6. Inserimento dati cimiteriali finalizzato alla gestione informatica cimitero: assegnazione loculi e registrazione contratti;
7. Istituzione fascicoli personali per cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) per la corretta tenuta delle liste elettorali e per poter far fronte alle richieste di verifica del Ministero dell'Interno, regolari e continuativi contatti con i vari Consolati competenti per territorio al fine di garantire che le liste Consolari riflettano la situazione dell'AIRE comunale;
8. Stato Civile: promozione di tutte le annotazioni sugli atti relative alle opzioni sull'indicazione dei nomi plurimi;
9. Assunzione di tutte le procedure relative al rilascio della Carta d'Identità Elettronica;
10. Applicazione norme di diritto internazionale privato alla gestione servizi demografici;
11. Archiviazione completa dello schedario cartaceo della popolazione residente in favore della gestione informatica dello stesso
12. Inserimento dati cimiteriali finalizzato alla gestione informatica cimitero: assegnazione loculi, preparazione e formazione dei contratti, attività preparatorie alle estumulazioni ordinarie e straordinarie.

Per quanto riguarda il **servizio notifiche** ci si propone:

1. Collaborazione con l'ufficio segreteria per consegna e notifica di atti ad amministratori comunali, enti e privati.
2. Collaborazione con l'ufficio ragioneria per consegna e notifica di atti finalizzati al recupero di imposte evase.
4. Gestione Albo Pretorio on line dalla pubblicazione sino all'archiviazione di atti interni ed esterni .
5. Notifiche a favore di altri Enti.
6. Collaborazione con le esattorie convenzionate per la notifica di atti successivi al deposito nella Casa Comunale.
7. Collaborazione e sostituzione nei periodi di malattia e assenza del collega dello stesso nella gestione del front office.
8. L'ufficio sarà impegnato dalle verifiche e dall'aggiornamento legato al cambio dei software e finalizzato alla creazione di un collegamento informatico con l'ufficio tributi comunale.

Servizi Generali Amministrativi

Si prevede lo stanziamento di € 9.000,00 da destinare all'erogazione di contributi per la manutenzione degli edifici di culto nel rispetto della normativa Regionale.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	316.682,42	308.054,19	331.650,00	341.800,00	341.800,00	341.800,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	316.682,42	308.054,19	331.650,00	341.800,00	341.800,00	341.800,00

Il Comando Polizia Locale di Bedizzole, nell'ambito del Servizio Intercomunale con il Comando di Lonato del Garda, dovrà migliorare, in ambito operativo, gli standard degli anni precedenti, miglioramento che sarà possibile grazie allo sforzo di tutto il personale e con un impegno aggiuntivo da parte di coloro che attivamente operano nell'ambito del reparto, tenuto conto che, il numero di unità del Comando, è notevolmente inferiore rispetto alle reali necessità.

L'azione di prevenzione sul territorio, ritenuta di primaria importanza, sarà perseguita con l'organizzazione di servizi perlustrativi automontati e motomontati, ed ulteriormente potenziata con agenti in servizio appiedato, che effettueranno il controllo del centro storico, ciò anche al fine di avvicinare l'operatore di polizia al cittadino, creando così le condizioni per acquisire segnalazioni e carpire informazioni di carattere operativo.

Saranno effettuati costanti controlli mediante l'uso dei sistemi "SCOUT", sistemi di lettura targa installati sui veicoli di servizio, attraverso i quali gli equipaggi esterni, durante il normale servizio perlustrativo, effettueranno automaticamente verifiche rispetto alla copertura assicurativa, rispetto alla regolarità della revisione periodica e rispetto alla presenza o meno del veicolo nella banca dati dei veicoli da ricercare (perché rubati o perché in uso a persone dedite al compimento di gravi reati).

Il servizio di Polizia Stradale si svolgerà predisponendo un numero minimo di posti di controllo, con pattugliamenti del territorio. Verrà costantemente utilizzata la strumentazione per la repressione delle infrazioni semaforiche nonché, occasionalmente, compatibilmente con le possibilità organizzative, verranno organizzati servizi per il controllo elettronico della velocità, oltreché servizi per la repressione della guida sotto l'effetto di alcool e sotto l'effetto di stupefacenti.

Saranno effettuati, nell'ottica di un rinnovato impegno sociale, servizi di Polizia Giudiziaria, finalizzati, in particolare, al contrasto della micro-criminalità diffusa.

L'azione operativa della Polizia Locale continuerà a collaborare, con gli altri Enti ed Istituzioni, ed in particolare, per quanto attiene la Polizia Giudiziaria e la Pubblica Sicurezza, con la locale stazione Carabinieri; continuerà l'importante collaborazione con il Settore Servizi Sociali e con gli altri Uffici Comunali.

Il Comando, anche nell'anno 2016, proseguirà l'accertamento delle richieste di iscrizione anagrafica o variazione anagrafica, sulla base delle comunicazioni pervenute dall'Area Servizi Demografici.

Il controllo sull'osservanza e sul rispetto dei Regolamenti comunali, già ampiamente iniziato negli anni precedenti, continuerà, compatibilmente con le altre incombenze, anche nel 2016, con il

contrasto, in particolare, all'abbandono di rifiuti sul territorio e con il contrasto di tutti quei comportamenti lesivi del vivere civile, al fine di migliorare e diffondere i principi del senso civico e del rispetto della legalità. Nell'ambito del contrasto all'illecito abbandono di rifiuti, proseguirà, di concerto con l'Ufficio Ecologia, l'attività ispettiva esterna, con almeno due verifiche settimanali.

Il Comando si prefigge di proseguire l'educazione stradale nelle scuole del territorio, organizzando, come di consueto, incontri presso gli istituti scolastici del territorio. Ambizioso progetto, in fase di sviluppo, è altresì l'organizzazione di corsi di educazione alla legalità, rivolti a giovani della scuola secondaria di primo grado.

La formazione del personale, sarà garantita ed organizzata per tutto il personale appartenente al reparto, ed interesserà tutte le materie relative alle competenze funzionali. Anche alla luce dell'estensione territoriale dell'ambito intercomunale, e nell'ottica quindi di fronteggiare richieste di intervento che potranno interessare appunto i due territori, sarà data particolare importanza alla formazione del personale rispetto alla difesa personale, alla guida sicura e veloce dei veicoli di servizio ed all'approccio psicologico con l'utenza.

Sarà poi cura di questo Comando, proseguire l'iter circa l'effettiva istituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile (ovvero inserimento in un Gruppo Intercomunale), realtà per la quale, con Delibera di Consiglio Comunale, ne è già stata approvata l'istituzione.

Programmazione interventi in conto capitale

Verrà data concreta attuazione al progetto "Vita Sicura 2016" al quale nel corso dell'esercizio 2016 sono stati destinati € 66.100,00 di cui 17.600,00 finanziati dalla Regione Lombardia.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Istruzione prescolastica	200.000,00	197.969,64	193.500,00	186.500,00	186.500,00	186.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	202.896,38	147.234,06	144.100,00	144.500,00	144.500,00	144.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	916.730,27	927.145,96	979.000,00	1.008.750,00	1.008.300,00	1.008.300,00
07 Diritto allo studio	84.659,37	84.737,00	86.500,00	89.000,00	89.000,00	89.000,00
Totale	1.404.286,02	1.357.086,66	1.403.100,00	1.428.750,00	1.428.300,00	1.428.300,00

Obiettivi della gestione

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Scuola Infanzia

L'ufficio collabora con le istituzioni scolastiche si occupa, nel rispetto dell'autonomia scolastica di organizzare i servizi di supporto all'istruzione in applicazione della legge 31/80 e successive modifiche integrazioni, della legge n. 62/2000 e del D.lgs. n. 112 del 31/03/1998.

Applica le convenzioni stipulate con le scuole dell'infanzia private paritarie A. Volpi e Sacra Famiglie e ne eroga contributi.

Scuola Primaria

In collaborazione con le istituzioni scolastiche l'ufficio si occupa, nel rispetto dell'autonomia scolastica di organizzare i servizi di supporto all'istruzione in applicazione della legge 31/80 e successive modifiche integrazioni, e del D.lgs. n. 112 del 31/03/1998.

In attuazione della legge 23 dicembre 1998, n.448 l'art. 27, comma 1, concernente la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola dell'obbligo ed ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L. 3 agosto 1999 n° 265, l'Amministrazione Comunale ha introdotto il principio di residenzialità, l'ufficio Istruzione pubblica curerà gli aspetti gestionali:

- provvederà alla fornitura dei libri di testo della scuola elementare

Scuola Secondaria di primo grado

In collaborazione con le istituto Comprensivo l'ufficio si occupa, nel rispetto dell'autonomia scolastica di garantire l'attuazione del Diritto allo Studio in applicazione del disposto della legge 31/80 e della legge 62/2000 e successive modifiche integrazioni, e del D.lgs. n. 112 del 31/03/1998.

Attivazione e organizzazione di progetti formativi in collaborazione con le istituzioni scolastiche, e non solo, per arricchire l'offerta formativa e di supporto all'istruzione.

Erogazioni di contributi all'Istituto comprensivo per favorire e facilitare la frequenza nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sia per la realizzazione di progetti per favorire l'offerta formativa sia a sostegno delle spese di funzionamento.

Nell'ambito del Progetto n. 3 è previsto un capitolo di spesa per erogare contributi economici ad istituti scolastici, per favorire e promuovere lo sviluppo di iniziative di carattere complementare e, o di completamento finalizzati alla realizzazione di progetti scolastici particolari che favoriscano conoscenze culturali in vari ambiti (Viaggio alla Memoria - Scambio culturale ecc.)

Viene garantita l'attuazione del diritto allo studio agli alunni in difficoltà di apprendimento e/o disabili, nel recepire le richieste degli organi collegiali della scuola, preso atto delle certificazioni e come espressamente indicato nella Diagnosi Funzionale mettendo a disposizione Assistenti - Educatori per favorire l'autonomia e le relazioni personali in attuazione delle norme vigenti ed in particolare della legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone in difficoltà di apprendimento e/o disabili. Gli interventi del Comune saranno quelli che si esplicano con apposito personale specializzato tenuto conto dell'art. 35 comma 7 della Legge 289/2002 che ha disposto espressamente la possibilità di effettuare interventi di assistenza scolastica favore di alunni certificati ai sensi della Legge quadro 104/92.

Mensa Scolastica e Mensa Punto Ragazzi

Rispondendo al meglio alle richieste del consumatore, dando applicazione agli standard del protocollo di autocontrollo che garantiscano la qualità e professionalità del servizio. I parametri assunti nello stesso come riferimento per dare una risposta adeguata a quanto richiesto sono :

- Qualità Igienica
- Qualità sensoriale
- Qualità nutrizionale
- Qualità tecnologica

Rapporto con l'ASL Brescia - Servizio Igiene Pubblica U.O. Igiene degli alimenti e della nutrizione per l'adozione dei menù nel rispetto delle scelte culturali e religiose. Menù individuali per casi di certificata intolleranza o patologia

I pasti sono preparati presso il Centro Cottura di proprietà Comunale affidato in gestione con gara d'appalto a ditta specializzata nel settore (fino al 31/08/2017), il compito dell'ufficio e quello del controllo e della verifica e monitoraggio dell'applicazione corretta del capitolato d'appalto in tutte le sue fasi avvalendosi per quanto di competenza del supporto della Commissione Mensa ed eventualmente specialisti del settore.

2) Trasporto Scolastico

Rendere sempre il servizio qualitativo e rispondente alle richieste dell'utenza pur attenendosi a principi generali di imparzialità e funzionalità. Garantire per ogni corsa e ogni mezzo la presenza di assistenti al trasporto a bordo. Individuazione e/o soppressione delle fermate attenendosi al codice della strada, tenendo conto delle istanze.

Controllo sistematico, tempestivo del mezzo di trasporto al fine di garantirne l'efficienza e la prevenzione di guasti che potrebbero cagionare l'interruzione del servizio e darne immediata comunicazione all'ufficio preposto.

Utilizzo del mezzo al fine permettere lo svolgimento di visite d'istruzione e corsi vari organizzati dall'Amministrazione Comunale con disponibilità degli autisti, compatibilmente con l'esigenze del trasporto scolastico che è prioritario

Servizio Prescuola

Il servizio è attivo per gli utenti della scuola dell'infanzia statale e della scuola primaria statale presenti sul territorio comunale. Rendere un servizio qualitativo e rispondente alle richieste dell'utenza pur attenendosi a principi generali di imparzialità e funzionalità. La Cooperativa che effettuerà il servizio sarà quella che si è aggiudicata l'appalto per il servizio di assistenza ad personam.

Servizio Assistenza Socio- Psico – Pedagogica

Garantire l'attuazione del diritto allo studio agli alunni in difficoltà di apprendimento e/o disabili, nel recepire le richieste degli organi collegiali della scuola, preso atto delle certificazioni e come espressamente indicato nella Diagnosi Funzionale mettendo a disposizione Assistenti – Educatori per favorire l'autonomia e le relazioni personali in attuazione delle norme vigenti ed in particolare della legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone in difficoltà di apprendimento e/o disabili. Gli interventi del Comune saranno quelli che si esplicano con apposito personale specializzato tenuto conto dell'art. 35 comma 7 della Legge 289/2002 che ha disposto espressamente la possibilità di effettuare interventi di assistenza scolastica favore di alunni certificati ai sensi della Legge quadro 104/92.

Attività extrascolastiche : Centro Estivo

Garantire l'organizzazione di centri estivi aventi per finalità l'organizzazione di attività ludiche e ricreative nel periodo estivo ed integrative all'attività scolastica.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - EMISSIONE E RISCOSSIONE RETTE SERVIZI SCOLASTICI

Iscrizione ai servizi, emissione e monitoraggio pagamenti rette relative ai servizi a domanda individuale quale mensa scolastica e mensa punto ragazzi, trasporto scolastico , prescuola, punto

ragazzi per foglio di famiglia e registrazione pagamenti, applicazione delle tariffe determinate dall'Amministrazione comunale con variazione anche in corso d'anno scolastico .
 Modalità di pagamento a cadenza mensile con bollettino postale o RID bancario secondo la scelta dell'utente, buoni dote scuola.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	197.467,39	198.564,89	212.700,00	208.000,00	208.000,00	208.000,00
Totale	197.467,39	198.564,89	212.700,00	208.000,00	208.000,00	208.000,00

Biblioteca

In accordo con gli indirizzi fissati dalla vigente normativa in materia di biblioteche pubbliche, in particolare dalla L.R. 14 dicembre 1985 n. 81, il servizio persegue le seguenti finalità:

- curare l'ordinamento, la conservazione (con particolare riferimento al materiale di interesse locale ed alle eventuali opere con caratteristiche di rarità e pregio), il trattamento documentario e gestionale, nonché lo sviluppo delle proprie raccolte documentarie, ai fini del loro uso pubblico;
- favorire la fruizione delle proprie risorse documentarie e garantire l'accesso alle risorse informative remote;
- promuovere la lettura, l'uso dei beni documentari e garantire il diritto all'informazione.

Attività culturali

Finalità da conseguire:

Pianificare e organizzare un programma di proposte culturali che copra settori diversi della cultura e tenga conto dei differenti interessi della popolazione (es.: spettacoli musicali, teatrali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi, ecc.).

Favorire la conoscenza e la partecipazione ad iniziative culturali particolarmente significative che si svolgono al di fuori del territorio comunale.

Coordinare e sostenere l'attività svolta dall'associazionismo culturale presente sul territorio.

Promuovere momenti di collaborazione con la realtà associativa locale.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sport e tempo libero	164.361,26	154.289,44	145.000,00	134.000,00	134.000,00	134.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	164.361,26	154.289,44	145.000,00	134.000,00	134.000,00	134.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Stadio comunale e altri impianti

Finalità da conseguire:

L'ufficio si occupa della distribuzione degli spazi sportivi, cura i rapporti con le associazioni sportive dilettantistiche per gli aspetti gestionali degli impianti nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.

Cura i calendari, la registrazione e i conteggi delle ore di utilizzo delle palestre ed altri spazi comunali disponibili per attività sportiva.

Stipula convenzioni per la gestione degli impianti sportivi comunali.

Il servizio comprende la gestione degli impianti sportivi comunali e la programmazione delle attività di manutenzione.

Le finalità da conseguire sono di incentivare e promuovere la diffusione dello sport e mantenere efficienti e funzionali gli impianti sportivi nel limite minimo indispensabile in previsione della programmata realizzazione del Centro Sportivo unico.

Manifestazioni nel settore sportivo

Finalità da conseguire:

Il servizio si occupa delle attività di organizzazione, promozione e gestione delle iniziative sportive, comprese le sovvenzioni ed i contributi alle associazioni sportive presenti sul territorio.

Nel presente progetto è prevista la spesa per:

- forniture coppe e trofei;
- patrocini e contributi per manifestazione sportive organizzate a carattere locale;

contributi alle associazioni sportive dilettantistiche che promuovono corsi, campionati, ecc. finalizzati ad incentivare e favorire la pratica sportiva in particolare nell'ambito dilettantistico e nel settore giovanile.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	3.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totale	0,00	0,00	3.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00

Si è aderito al distretto della Attrattività Turistica finalizzata all'ottenimento dei finanziamenti regionali. In particolare quest'anno è stato pubblicato (ed è ancora in corso) il bando per gli esercizi, le imprese commerciali e le imprese turistiche del Distretto dell'attrattività di Regione Lombardia "Gardalake un lago di opportunità" che ha dato modo alle aziende dei comuni partecipanti, fra cui Bedizzole, di aderire al finanziamento a fondo perduto del 50% delle spese sostenute nell'arco dell'anno 2015 (importo massimo del finanziamento € 3.000,00) per la promozione turistica delle stesse (a titolo di esempio campagne di promozione, sistemazione delle facciate dei negozi, realizzazione di brochure ecc.).

Sempre tramite il Distretto delle attività verranno installati 3 postazioni WIFI nei punti di maggior accesso turistico fra i quali il Parco Airone di Bedizzole.

Nel corso di quest'anno si è provveduto al rinnovo dell'adesione ad "ITOWN BEDIZZOLE", applicazione mobile per dispositivi smartphone e tablet. Si tratta di un gestionale per la promozione del territorio che permette ai turisti e ai cittadini di trovare e ricevere informazioni, mappe, recapiti delle attività presenti sul territorio (ristoranti negozi, associazioni sportive e culturali ecc.) nonché ricevere direttamente sul smartphone o sul tablet le notizie inerenti gli eventi che si svolgono sul territorio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	183.137,28	211.638,53	199.050,00	183.950,00	183.950,00	183.950,00
03 Rifiuti	1.168.151,28	1.168.515,46	1.134.300,00	1.162.050,00	1.162.050,00	1.162.050,00
04 Servizio Idrico integrato	21.575,42	22.840,38	22.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.372.863,98	1.402.994,37	1.355.350,00	1.364.000,00	1.364.000,00	1.364.000,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Servizio ecologia ed ambiente

L'ufficio Ecologia si occupa:

- della gestione dei contratti e del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sul territorio, nonché dell'organizzazione e gestione dell'isola ecologica;
- degli esposti in materia ambientale, nello specifico abbandono di rifiuti urbani e non, sul territorio comunale mediante interventi diretti con il personale assegnato o attraverso l'attivazione di aziende specializzate;
- della cura e manutenzione dei punti di raccolta RSU/Forsu dislocati sul territorio;
- dell'istruttoria delle pratiche ambientali legate ad autorizzazione di competenza sovracomunale;
- dell'istruttoria delle Autorizzazioni Uniche Ambientali ex DPR 59/2013, anche mediante verifica congiunta, con il Settore Edilizia Privata, della conformità urbanistica e della presenza dei requisiti igienico-sanitari e di agibilità.

Per quanto riguarda l'attuazione del servizio di nettezza urbana, il sistema adottato, di tipo "misto" con cassonetti dotati di calotta per le frazioni indifferenziato e umido, porta a porta per carta e plastica, campane per vetro partito il 1° dicembre 2013, richiede una complessa attività di controlli e verifica legata al corretto utilizzo delle chiavi, oltre alla gestione dello Sportello rivolto a imprese e cittadini per:

- consegna di kit a nuovi residenti, o a seguito di furti, smarrimenti rotture;
- collegamento dati utenze dati chiave elettronica ad oggi quasi inesistente;
- Sportello informativo sul conferimento delle utenze domestiche e non
- Sportello richieste per materiali in dotazione utenze non domestiche (bidoni carrellati)
- Consegna materiali aggiuntivi per utenze non domestiche.

Proseguirà per il 2017 il collegamento attuato nel 2016 – mediante piattaforma condivisa – con l'Ufficio Tributi, che consente di evidenziare in tempo reale qualsiasi anomalia nel conferimento da parte degli utenti.

Durante l'anno 2017 – in base alle risultanze della Commissione studio sulle forme di raccolta differenziata – dovrà essere avviata la procedura per l'elaborazione del Capitolato finalizzato all'affidamento di nuovo servizio, in quanto il contratto in essere scade ad agosto 2018; si tratta di un bando europeo.

Servizio Idrico integrato

Il servizio depurazione e fognatura è stato affidato all'ATO con delibera C.C. n.21 del 03.05.2011.

Nel 2016 è avvenuta l'adesione al sistema Idrico Integrato pubblico mediante la Società totalmente partecipata denominata "Acque Bresciane".

Si prevede la spesa per la quota di competenza inerente gli impianti degli edifici comunali.

Si prevede il costo delle utenze inerenti il servizio integralmente rimborsate da A2A.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	523.873,97	584.513,87	543.000,00	533.900,00	533.900,00	533.900,00
Totale	523.873,97	584.513,87	543.000,00	533.900,00	533.900,00	533.900,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il servizio elabora e coordina i progetti per la realizzazione delle opere stradali e delle relative pertinenze, provvede alla manutenzione del patrimonio stradale tramite interventi di miglioramento e ripristino. Coordina le attività invernali per la sicurezza alla viabilità (sgombero neve, trattamento antigelo strade, ecc.)

In particolare il servizio provvede:

- Alla manutenzione della rete stradale esistente
- Al rilascio di autorizzazioni di manomissione del suolo pubblico con relativi controlli di cantiere
- Ad effettuare pronti interventi (con proprio personale o tramite ditte esterne) nei casi di pubblica incolumità
- Ad organizzare e controllare gli interventi di sgombero neve effettuati da imprese private
- Alla manutenzione delle strade bianche comunali
- Alla manutenzione dei mezzi comunali e fornitura carburanti
- Allo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali con previsione di un intervento generale annuo e n. 2 interventi annui nei punti critici previo monitoraggio degli interventi stessi;
- Diserbo dei bordi stradali
- Fornitura di materiali edili
- Opere da fabbro per la manutenzione dei manufatti protettivi alla viabilità
- Manutenzione dei quadri elettrici relativi agli impianti di sollevamento
- Formazione di segnaletica orizzontale e verticale con integrazione di questa secondo il progetto generale da realizzare e con sostituzione programmata della esistente, tenendo conto della necessità di sostituzione almeno decennale dei cartelli.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, dall'anno 2013 si è aderito alla Convenzione Consip, che vede quale affidataria Enel Sole s.p.a.; con la quota rimanente denominata "extra-canone" si prevede di affidare ulteriori investimenti- ampliamenti degli impianti esistenti.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.100.407,07	1.071.634,32	1.137.450,00	1.127.350,00	1.127.450,00	1.127.550,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	66.841,99	59.593,50	82.200,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Totale	1.167.249,06	1.131.227,82	1.219.650,00	1.183.350,00	1.183.450,00	1.183.550,00

Interventi già posti in essere e in programma

In questo momento storico di crisi generalizzata, l'Assessorato ai Servizi Sociali e alle Pari Opportunità assume un ruolo particolarmente rilevante. Il Comune, per altro, rappresenta l'ente più vicino al cittadino e pertanto maggiormente in grado di leggere il bisogno presente sul territorio e di studiare le migliori risposte allo stesso, tenendo conto delle necessità, valorizzando e ottimizzando tutte le risorse a disposizione.

Seguendo le indicazioni contenute nel Piano socio assistenziale 2016/2019 ed a quelle contenute nel Piano di Zona 2015/2017, nel 2017 l'attività del servizio sociale sarà orientata al mantenimento dei servizi e delle prestazioni in corso, soprattutto in favore delle categorie più deboli e al potenziamento degli interventi di prevenzione, di sviluppo della comunità, di riconoscimento delle pari opportunità ed il supporto per il reinserimento lavorativo e sociale.

□ NUCLEO INSERIMENTO LAVORATIVO

La spesa prevista è destinata al finanziamento di iniziative, realizzate in collaborazione con gli operatori del servizio NIL, dei servizi specialistici o di cooperative sociali di tipo B, rivolte all'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili o svantaggiate attraverso borse lavoro, tirocini lavorativi e risocializzanti, inserimenti lavorativi in aziende. Inoltre, con il nuovo sistema regionale sulle doti lavoro, il servizio sociale si appoggia al NIL al fine di orientare candidature di soggetti che hanno più difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro.

□ SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

L'Assessorato ai servizi sociali rivolge un forte investimento economico per la gestione dei servizi a favore della domiciliarità, erogando servizi a tariffe agevolate a sostegno delle famiglie al fine di mantenere le persone nel proprio contesto di vita, evitandone i ricoveri se non indispensabili, e valorizzando le risorse personali e familiari.

Servizio di assistenza domiciliare:

Per assistenza domiciliare s'intende un insieme di prestazioni di natura socio assistenziale fornite presso l'abitazione dell'utente, riguardanti la cura della persona, dell'abitazione, dei bisogni relazionali. Il servizio è rivolto a:

- persone anziane sole o a coppie di coniugi, in condizioni di totale o parziale non autosufficienza, cui nessuno possa assicurare la dovuta assistenza;
- anziani o disabili non autosufficienti totali, inseriti in un nucleo familiare che necessita di aiuto nella propria funzione assistenziale;
- persone in condizione di non autosufficienza che versino in particolare stato di necessità;
- nuclei familiari comprendenti soggetti minori a rischio di disagio e di emarginazione.

L'attività di sostegno si sviluppa attraverso il lavoro di operatori socio assistenziali che operano secondo il progetto individualizzato steso dal servizio sociale del comune. Il servizio permette di erogare piani di lavoro con una distribuzione oraria su 7 giorni, inoltre è possibile per l'utenza accedere al prestito gratuito di ausili, e alla banca dati dello sportello badanti.

Il servizio è affidato alla Cooperativa sociale La Rondine, a seguito di gara d'appalto per il periodo 01.08.2015/31.07.2018. La Cooperativa incaricata si occupa anche di servizi di trasporto per anziani presso il Centro diurno e di disabili presso i servizi diurni, nonché di altre attività a completamento del servizio stesso. Il servizio conta circa 30 utenti.

Servizio pasti a domicilio: Il servizio si propone di garantire ad anziani e disabili, che non sono in grado di provvedere autonomamente ad una adeguata preparazione del pranzo, un pasto quotidiano completo anche dal punto di vista nutrizionale.

In particolare i destinatari del servizio sono le persone anziane/disabili con limitata autonomia personale che presentano difficoltà nella preparazione del pasto, adulti che, per patologie psichiatriche o per dipendenze, presentano un evidente rischio di emarginazione sociale, persone in temporanea situazione di inabilità. Il numero medio di circa 55 utenti.

Il pasto viene consegnato a domicilio tutti i giorni tranne i festivi. L'appalto pluriennale è affidato alla ditta Markas, la preparazione avviene presso il centro di cottura della Fondazione Casa di Soggiorno per anziani di Bedizzole con distribuzione a domicilio a carico della ditta.

Servizio di telesoccorso: Il servizio viene attivato per dare un sostegno all'anziano e/o al disabile che vive solo al fine di garantire un pronto intervento, nel caso di malori improvvisi, cadute accidentali, favorendo una maggiore tranquillità psicologica alle persone a rischio sociale e sanitario. Il servizio funziona 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. L'invio dell'allarme viene registrato dalla ditta che ha in appalto il servizio, la quale immediatamente mette in atto gli interventi più opportuni. Continua la collaborazione con ACB servizi per la gestione del servizio attraverso la Ditta Tesan. Gli utenti che hanno attivo un allacciamento sono 12.

Centro diurno integrato: Il Centro diurno integrato è un servizio realizzato presso la Fondazione Casa di soggiorno per anziani di Bedizzole per le persone anziane parzialmente autosufficienti. Usufruiscono del servizio n. 12 utenti bedizzolesi. L'Amministrazione Comunale per sostenere la frequenza al servizio, eroga un contributo economico per la frequenza, differenziato in base all'ISEE, e organizza un servizio di trasporto dal domicilio alla struttura.

Il Comune sostiene la frequenza degli anziani al servizio, sulla base dell'Isee, oltre al costo di accompagnamento e trasporto.

Progetto "Caffè Alzheimer Bedizzole": risorsa complementare al servizio di assistenza domiciliare, tramite una cooperativa specializzata e in collaborazione con la locale Casa di Riposo, il servizio si avvale delle figure professionali di uno psicologo e un educatore professionale. Destinatari principali del progetto sono gli anziani affetti da forme di decadimento cognitivo di grado lieve-moderato, i quali vivono ancora al loro domicilio, ed i familiari che di essi si prendono cura. Gli interventi promossi sono di tipo psico-educativo al domicilio, cicli di stimolazione

cognitiva/educativa, attività occupazionali e un gruppo di supporto per i familiari. Per l'anno 2017 è intenzione dell'Assessorato dare continuità agli interventi sperimentati e potenziare alcune azioni consolidate e che hanno dato riscontri positivi nell'utenza. In particolare si intende potenziare l'intervento psico-educativo al domicilio, anche alla luce della presenza o meno dei fondi regionali "Misura 4 RSA aperta", che hanno permesso di realizzare progetti a domicilio integrati, e dare una cadenza mensile agli incontri del gruppo di auto mutuo aiuto di familiari.

□ *PROGETTI DI PREVENZIONE*

Gli interventi di prevenzione rappresentano un investimento per l'Assessorato in un momento sociale di particolare crisi e rappresentano una misura vincente anche in campo sociale, contrastando una logica assistenziale dei servizi sociali.

Gli interventi previsti sono:

Punto Ragazzi: il servizio è rivolto a n. 60 ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Verrà svolta apposita gara d'appalto per gli anni scolastici 2016/2017-2017/2018-2018/2019 al fine di garantire continuità, ottimizzare le risorse ed richiedere una maggiore integrazione del servizio con le istituzioni e le realtà del territorio.

Solidarietà a scuola: il servizio è rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado ed ha l'obiettivo di migliorare le relazioni nei gruppi classe in sofferenza per la presenza di alunni con disagio di varia origine, privi di certificazione; il progetto si integra con le attività previste dal Piano Diritto allo Studio e dal Progetto distrettuale "Futuri possibili", prevedendo momenti di raccordo al fine di non disperdere energie e di ottimizzare le risorse presenti nella scuola per il benessere degli studenti.

Assistenza Domiciliare Minori: si tratta di un intervento di sostegno educativo presso il domicilio della famiglia del minore in difficoltà, con l'obiettivo della permanenza del minore nel suo ambiente di vita, l'osservazione del contesto e la valutazione per l'eventuale messa in atto di interventi di sostegno adeguati al nucleo familiare di riferimento. In media sono sostenuti di 5 nuclei familiari, in carico al servizio Tutela minori.

Rete di famiglie di sostegno: il progetto ha l'obiettivo di limitare il più possibile l'allontanamento dei minori dalla propria famiglia, sostenendo le figure genitoriali in difficoltà senza ricorrere, ove non sia assolutamente necessario per tutelare il minore, a procedimenti di affido familiare o all'inserimento presso comunità di accoglienza. Il nucleo in difficoltà viene affiancato da un altro nucleo familiare per un sostegno nella gestione familiare. Si tratta di un'iniziativa socialmente rilevante in quanto consente di sviluppare una cultura di solidarietà sul territorio, promuovere azioni sociali "sostenibili" ovvero capaci di agire processi inclusivi e solidaristici nel "dopo progetto". Nel mese di giugno 2016 si è aderito ad un bando e richiesto un finanziamento alla Fondazione PostInsieme onlus al fine di avere una copertura economica per l'implementazione del progetto stesso per l'anno 2017.

Affido familiare: si intende l'inserimento di un minore privo di un ambiente familiare idoneo per un adeguato sviluppo psico-fisico, presso una famiglia diversa da quella di origine. Con Delibera di Giunta n. 106 del 04.09.2014 "Interventi a sostegno delle famiglie affidatarie" è stato istituito un contributo economico di €400,00 mensili in favore delle famiglie affidatarie: per l'anno 2017 è prevista una spesa di circa di 18.000,00 per n. 3 minori in affido. Continua inoltre la campagna di sensibilizzazione sul tema.

Ricovero di minori in strutture protette: si prevede il mantenimento in comunità dei n.1 minore attualmente collocati per decreto del Tribunale per i Minorenni, nonché il possibile inserimento di n. 1 minore su segnalazione del servizio tutela minori.

Interventi di contrasto alla violenza sulle donne: si prevede l'attivazione di progetti ad hoc sulla base delle indicazioni del Piano di Zona 2015/2017. Tale documento infatti prevede tra gli obiettivi prioritari per il prossimo triennio il contrasto alla violenza domestica di genere e assistita nei confronti delle donne e dei minori in ogni sua manifestazione, la costituzione di una rete formale interistituzionale di servizi e interventi in grado di prevenire, affrontare e monitorare il fenomeno della violenza contro le donne, con obiettivi comuni e attraverso modalità condivise ed il rinnovo di un protocollo operativo che metta a sistema buone prassi per l'accoglienza, orientamento, la presa in carico, l'ospitalità, il sostegno nell'elaborazione di progetti personalizzati volti al superamento della situazione di violenza/maltrattamento e di recupero dell'autonomia. Attualmente il servizio sta sostenendo una situazione di protezione nei confronti di una donna con due figli minori.

Servizio di accompagnamento in favore di minori con disabilità frequentanti istituti superiori: il servizio consiste nell'accompagnamento di un utente con disabilità da parte di un educatore su mezzo pubblico. La spesa per questo intervento viene rimborsata dalla Provincia.

Spesa per frequenza minore scuola Audiofonetica: anche per il 2017 sarà rinnovata la Convenzione con la Provincia di Brescia e la Scuola Audiofonetica di Mompiano per la frequenza alla scuola audiofonetica da parte di n. 2 minori disabili residenti a Bedizzole con una spesa annua suddivisa tra Comune e Provincia senza alcuna compartecipazione da parte della famiglia.

Inserimento e assistenza ad personam in favore di minori disabili al Cred estivo: è previsto una spesa per il servizio di assistenza ad personam per favorire l'inserimento presso il CRED comunale di minori con disabilità.

Progetto adolescenti: ad integrazione del progetto distrettuale "Futuri Possibili" che prevede interventi di prevenzione del disagio e promozione del benessere dei minori all'interno dei contesti scuola, famiglia, territorio, è obiettivo del 2017 la riattivazione di un progetto dedicato agli adolescenti, in particolare quelli a rischio di devianza. Si valuterà comunque di realizzare il progetto in collaborazione con il terzo Settore, chiedendone il finanziamento a fondazioni private.

Rette servizi diurni per disabili: sono a carico dell'Amministrazione comunale le rette per i servizi diurni per disabili, rette per le quali viene richiesta la compartecipazione al costo da parte dell'utenza.

- n. 9 utenti presso il CDD "ANFFAS" di Desenzano;

Gli stessi utenti usufruiscono del servizio trasporto ANFFAS, realizzato con mezzo di proprietà del Comune e personale dipendente del Comune; si prevede una spesa per la sostituzione di eventuali assenze del personale dipendente incaricato del servizio.

- Inserimento e trasporto di:

n.3 utenti presso CSE di Mazzano con retta giornaliera,

n. 1 utente presso il CDD La Sorgente di Montichiari.

In virtù **Convenzione tra il Comune di Bedizzole e il Tribunale di Brescia** per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità, annualmente il servizio sociale impiegherà n.2 condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità.

□ *INTERVENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE ED INCENTIVAZIONE VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO SOCIALE*

L'Assessorato valorizza l'associazionismo, promuovendo una "rete dell'impegno sociale", coordinata dall'Amministrazione comunale finalizzata a collaborare con le associazioni al fine di migliorare i servizi alla cittadinanza.

Si prevedono:

- contributi a sostegno delle Associazioni di volontariato sociale, quali Il Faro, Cosp, Auser Acquachiara, Tutti insieme onlus e Acat Gardesana,
- collaborazione con l'Associazione Terza Età nell'utilizzo di spazi del Centro sociale per attività aggreganti e socializzanti e realizzazione di progetti di integrazione e inclusione sociale nonché per attività di promozione del benessere e della salute,
- collaborazione con l'Associazione Acquachiara, come dalla "convenzione" sottoscritta per il periodo 01.01.2014-31.12.2017 e modificata nel 2016, per l'organizzazione e la gestione dei trasporti di persone anziane e/o disabili e/o segnalate dai servizi sociali in quanto prive di mezzi, il ritiro referti presso le strutture sanitarie, la collaborazione e il sostegno nella gestione del banco alimentare in sinergia con l'Associazione Tuttinsieme onlus, il sostegno alla realizzazione del corso di italiano rivolto alle donne straniere, la promozione di azioni di rete con le altre realtà associative presenti sul territorio, nel supporto alle iniziative comunali per le pari opportunità,
- il sostegno dei Servizi Sociali all'Associazione Tuttinsieme, che gestisce il "Banco alimentare" a cui si rivolgono con costanza circa 50 nuclei familiari e attività di promozione sociale quale ad esempio l'iniziativa "Quello che sai è prezioso",
- patrocinio alle iniziative promosse da enti non profit rivolte al sociale,
- supporto allo Sportello Disabilità, realizzato in collaborazione con l'Associazione Il Faro, presso S. Vito, sia per attività informativa, che per la promozione di iniziative,
- supporto al gruppo di auto mutuo aiuto "Oltre le nuvole" per familiari di persone con disagio psichico,
- programmazione di corsi di formazione per persone con invalidità.

□ *CONTRIBUTI PER RETTE DI RICOVERO PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI/CASE DI RIPOSO/COMUNITA' ALLOGGIO*

Il capitolo finanzia le rette per i ricoveri in struttura di anziani e disabili.

Rette per servizi residenziali per n. 4 disabili

Rette di ricovero (+ spese personali) per n. 3 ospiti in assistenza comunale ricoverati presso la Fondazione Casa di soggiorno per anziani di Bedizzole; gli utenti versano al Comune l'importo totale della pensione da loro percepita.

Fondo per abbattimento rette Casa di Riposo: si prevede inoltre di mantenere la quota destinata all'abbattimento rette della Fondazione casa di soggiorno per anziani, erogando direttamente alla struttura € 50,00 mensili per ogni ospite bedizzolese ricoverato.

La Fondazione è una risorsa per il paese, i servizi erogati sono importanti e saranno messi in rete con quelli organizzati dal sistema comunale.

È finanziata dal servizio sociale anche l'eventuale spesa per **funerali di povertà** in favore di persone prive di risorse economiche e di rete parentale.

□ *INTERVENTI ASSISTENZIALI*

Pur riconoscendo la necessità di lavorare su progetti di autonomia e di disincentivare l'assistenzialismo, si sono comunque erogati contributi economici straordinari e nei prossimi mesi saranno attivati i seguenti bandi: **utenze varie anziani, contributi per l'affitto e contributo per l'asilo nido**, complementare alla misura regionale "nidi gratis", cui il Comune di Bedizzole ha aderito.

Convenzioni con i Caff per pratiche relative a elaborazione ISEE, raccolta e trasmissione nucleo numeroso e assegno di maternità, bonus gas e bonus energia. Sulla base del numero delle pratiche elaborate, viene liquidato a favore dei caff un importo determinato a livello nazionale. Dal 2016 il Comune non corrisponde più la quota per gli ISEE ma solo per le richieste di raccolta e trasmissione nucleo numeroso e assegno di maternità, bonus gas e bonus energia.

Gestione Housing sociale: dal mese di marzo 2016 è stato avviato il servizio di housing sociale nei n. 5 nuovi appartamenti (oltre ai tre già sperimentali) grazie a finanziamento di Fondazione Cariplo. L'ufficio si occupa della gestione dell'housing sociale, delegando ad una cooperativa sociale la gestione educativa dei progetti e definendo direttamente le priorità in merito agli eventuali inserimenti, al monitoraggio dei progetti di ospitalità temporanea di utenti in situazione di fragilità. L'educatore della cooperativa collabora con il servizio sociale per la definizione dei progetti di ingresso, per il loro monitoraggio, per le verifiche ed i controlli in merito al progetto stesso e all'adesione al Regolamento. Per la definizione di quest'ultimo, nonché dei contratti di ingresso, si è provveduto a effettuare apposito incarico.

□ *TRASFERIMENTO ASL PER TUTELA MINORI, N.I.L.*

La Fondazione Servizi Integrati Gardesani svolge per conto del Comune di Bedizzole, così come per tutti i Comuni del Distretto socio sanitario 11 del Garda, una serie di servizi ed interventi al fine di ottimizzare le risorse e garantire economicità nella gestione dei servizi. La stessa Fondazione inoltre, per effetto della legge 328/2000 e della costituzione dei Piani di Zona, riceve i finanziamenti nazionali e regionali per redistribuirli sulla base di criteri condivisi dai Comuni nelle Assemblee dei Sindaci.

I trasferimenti riguardano i seguenti servizi:

- NIL, che si occupa dell'inserimento lavorativo di persone invalide o "svantaggiate", dei contatti con le ditte o le cooperative sociali, dei colloqui di valutazione e di monitoraggio del percorso lavorativo;
- CSH, che si occupa degli utenti con disabilità, valutandone (in collaborazione con i servizi comunali e delle ASL) l'inserimento presso strutture o servizi socio-sanitari e/o socio-assistenziali dislocati nell'ambito. Inoltre mantiene i contatti con i servizi per monitorare gli inserimenti, l'adeguatezza in base ai bisogni, le attività, il mantenimento degli standard, le rette.
- Tutela minori, che si occupa della presa in carico di tutte le situazioni di minori sottoposti a provvedimenti del Tribunale.
- Ufficio di ambito, che si occupa della gestione di tutti i servizi associati, sia in termini amministrativi, sia programmatori.

- Progetto “Futuri possibili”, che prevede l’attivazione di interventi distrettuali, rivolti a minori, di prevenzione e di promozione del ben-essere in famiglia, nella scuola e nel territorio.

Infine viene versata una quota alla Fondazione, detta **Fondo di solidarietà per abbattimento rette dei servizi per disabili**: ogni Comune versa una quota sulla base del numero degli abitanti (circa un euro pro capite) e successivamente il fondo ottenuto viene redistribuito sulla base del numero degli inseriti e dell’onere economico sostenuto dall’Ente.

FONDO SOLIDARIETA’ CRISI

Fondo anti crisi per mensa scolastica: Per i nuclei famigliari in situazione di grave difficoltà socioeconomica, che non sono in grado di affrontare i costi del servizio mensa, con i figli frequentanti l’Istituto Comprensivo, è previsto apposito fondo anticrisi dell’importo di € 5.000,00, che verrà utilizzato per sanare le situazioni, con insoluto presso l’Ufficio Pubblica Istruzione, in base alla valutazione del Servizio Sociale,

Voucher lavoro: l’Assessorato ai Servizi Sociali intende promuovere un bando per l’attivazione di voucher lavoro per favorire modalità di contributo che prevedono uno scambio tra comune e cittadino, incaricando utenti del servizio sociale allo svolgimento di attività socialmente utili.

Fondo sfratti: in applicazione del Protocollo provinciale sugli sfratti di famiglie con minori, saranno messi in atto tutti gli interventi previsti al fine di contrastare le situazioni di disagio abitativo grave che coinvolgono famiglie con minori.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	95.886,30	73.893,04	68.800,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	95.886,30	73.893,04	68.800,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Servizi relativi al commercio

L’ufficio si occupa:

- Della gestione completa delle pratiche di sportello unico tramite il Portale “Impresa in un giorno” in convenzione con la Camera di Commercio di Brescia ricevendo le pratiche stesse, inviandole agli enti competenti per l’assunzione dei pareri emettendo eventuali provvedimenti di sospensione o rigetto, inoltrando agli enti interessati eventuali solleciti per la corretta ottemperanza dei tempi procedurali;
- Della gestione delle comunicazioni di apertura, subingresso, cessazione degli esercizi commerciali e del commercio fisso su aree pubbliche nonché del commercio itinerante,

della gestione degli orari e delle chiusure degli esercizi commerciali tramite ordinanza sindacale oppure tramite l'autorizzazione comunale obbligatorie dovuta a chi commercializza generi di monopolio, della verifica del mantenimento dei requisiti morali e professionali dei commercianti compreso i titoli necessari per svolgere le varie attività, dell'aggiornamento della banca dati al fine di elaborare e inviare agli enti richiedenti le statistiche sulle varie attività;

- Della gestione del mercato comunale;
- Della gestione delle SCIA per le feste popolari e per le attività di spettacolo varie (circhi e giostre), del rispetto tramite la calendarizzazione obbligatoria entro novembre di ogni anno delle sagre e feste popolari che verranno effettuate nell'anno successivo;
- Della gestione dei produttori agricoli su aree pubbliche, aree private e mercato agricolo;
- Dell'approntamento dei corsi basilari per gli operatori commerciali e artigianali; primo soccorso, antincendio, rinnovo e rilascio attestato alimentaristi, tecniche di vendita e marketing;
- Dell'organizzazione di visite guidate a luoghi di interesse commerciale e turistico;
- Dell'approntamento di eventuali regolamenti comunali che diano adozione e attuazione sul nostro territorio di norme regionali e statali;
- Del rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali nonché della valutazione di eventuali esenzioni dall'AUA stessa;
- Di promuovere il territorio tramite l'adesione ai distretti turistici o commerciali per poter accostarsi ai finanziamenti pubblici previsti dalla Regione Lombardia sia in qualità di Enti sia per gli operatori privati del territorio;
- Delle autorizzazioni di Polizia Amministrativa (Licenze ed autorizzazioni previste dal Testo Unico delle Legge di Pubblica sicurezza),
- Dell'istruzione elaborazione e successivo rilascio delle richieste di contrassegno parcheggio invalidi europei.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	109,26	23.850,00	24.100,00	24.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	0,00	0,00	230.109,26	253.850,00	254.100,00	254.000,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	779.642,85	1.313.452,66	1.825.000,00	1.825.000,00	1.825.000,00	1.825.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	779.642,85	1.313.452,66	1.825.000,00	1.825.000,00	1.825.000,00	1.825.000,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, approvata con delibera G.C. n. 128 del 13.10.2016, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
AREA AFFARI GENERALI		
VALENTI ANNUNCIATA	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1 EC. D4
	Segreteria Generale -Protocollo	
PISTONI MORENA	C1
CALABRIA DAVIDE	C1 – 18 ore
ORLANDINI CHIARA	C3
ROCCHI ANTONIO	B3 EC. B5
GABANA ALBERTO	B1 EC. B5
	Pubblica Istruzione – Sport	
VALCOZZENA ANNA	C1 18 ore
TRAPELATI ERNESTA	B1
ZANELLI OLIMPIA	B1 EC. B3
ZECCHI CLAUDIO	B3 EC. B4
PAPA SILVIA	B3 ACCESSO 25 ore
FANTONI GIOVANNI	B1 EC. B2
	Cultura - Biblioteca	
ZANINELLI COSTANTE	D1 EC. D4
ANTONELLI FIORENZA CAROLINA	B3 ACCESSO

Totale	----	14
AREA POLIZIA LOCALE		
TOSONI PATRIZIO	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1
	Polizia Giudiziaria e di pubblica sicurezza – funzioni di polizia amministrativa e di polizia stradale ed esterne	
AROLDI AMILCARE	C4
CABRINI MAURO	C2
SCARPELLINI ANDREA	C1
MIORI ROBERTA	C3
ROMITO CARMELO	C1
PEZZOTTI GABRIELE	C1
Totale	----	7
AREA DEMOGRAFICI – COMMERCIO – MESSO		
LOCATELLI CARLA	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1 EC. D4
	Anagrafe- Stato Civile - Elettorale	
COCCOLI LUCIANELLA	C4
VITALE LUCIA	C2
	Notifiche	
CALAFATI ROSANNA	B1
	Attività Produttive - SUAP	
NICOLINI ANNAMARIA	----	B3 ACCESSO
Totale	----	5
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
SIMONI GIUSEPPINA	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D3 EC. D6
	Ragioneria – Personale - Economato	
VENTURA SERENA	...	D1 EC. D4
BONTEMPI OMBRETTA	C5
PIOVAN SILVY	B3 ACCESSO
	Tributi	
MASI MARIA LAURA		C5
CASTRINI MARCO		C5

<u>VACANTE</u>		<u>C1</u>
Totale	----	7
AREA TECNICA		
VISINI PAOLA	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D3 EC. D5
	Lavori Pubblici – Manutenzione patrimonio	
DEL VECCHIO MARIA LIBERA	B1
ADDESSO FRANCESCO	...	B1 EC. B3
ANTONELLI FABIANO	...	B1 EC. B5
DAVO FRANCO	...	B1 EC. B2
TEMPONI DOMENICO	...	B1 EC. B6
VIVIANI PIERANGELO	...	B1
VANINI GIORGIO	...	C4
RICCI SIMONE	...	C1
DOMENIGHINI SAMANTA	...	C4
	Edilizia privata – Urbanistica	
FRANZONI DANIELE	...	C1
ZANI SAMUELE	...	C1
<u>VACANTE</u>		<u>C1</u>
Totale	----	13
AREA AMBIENTE ED ECOLOGIA		
BORDIGA STEFANO		D1
	Ambiente ed Ecologia	
UVA ANTONIO	...	B1
BOTTERI MARCO	B1 EC. B5
Totale	----	3
AREA SERVIZI SOCIALI		
FRACCARO LAURA	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1
	<u>Servizio Socio assistenziale – Ufficio Relazioni con il Pubblico – Educazione ambientale</u>	
ALMICI BARBARA	...	D1 EC. D3

ROBERTI FRANCA	D1 EC. D3
VACANTE		C1
Totale	----	4

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI											
		Totale dipendenti al 31/12/Errore. Il collegamento non è valido.		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/Errore. Il collegamento non è valido.		
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
SEGREARIO A	0D0102												
SEGREARIO B	0D0103												
SEGREARIO C	0D0485												
SEGREARIO GENERALE CCIAA	0D0104												
DIRETTORE GENERALE	0D0097												
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098												
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095												
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164												
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165												
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00	0	1	1							0	1	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486	0	1	1							0	1	
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487	0	1	1							0	1	
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489	2	3	5							2	3	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000												
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	0	2	2							0	2	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000												

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	2	1	3						2	1	
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	1	2	3						1	2	
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	2	2	4						2	2	
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	0	2	2						0	2	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	1	1	2						1	1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000	7	1	10			0	1		7	2	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00											
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491	1	0	1						1	0	
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492	1	0	1						1	0	
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	3	0	3						3	0	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494	1	0	1						1	0	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	0	2	4				0	2	0	4	
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	1	1	2						1	1	
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	2	0	2						2	0	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	2	4	6						2	4	
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000											
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000											
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000											
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000											
CONTRATTISTI (a)	000061											
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096											
TOTALE		26	24	54			0	1	0	2	26	27

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2014:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne

SEGRETARIO A	0D0102													
SEGRETARIO B	0D0103													
SEGRETARIO C	0D0485													
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104													
DIRETTORE GENERALE	0D0097													
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098													
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095													
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164													
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165													
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195													
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00						0	1					0	1
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000													
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486						0	1					0	1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487			0	1								0	1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488													
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489			2	3								2	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000													
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000					0	1	0	1				0	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000													
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000			2	1								2	1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000			1	2								1	2
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	0	1	2	1								2	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000			0	2								0	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000			1	1								1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000			5	1			2	1				7	2

POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A00												
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	087000												
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490												
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491	1	0									1	0
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492						1	0				1	0
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	2	0	1	0							3	0
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494	1	0									1	0
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000			0	3			0	1			0	4
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	0	1	1	0							1	1
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	2	0									2	0
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	2	3	0	1							2	4
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000												
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000												
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000												
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000												
CONTRATTISTI (a)	000061												
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096												
TOTALE		8	5	15	16	0	1	3	5			26	27

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato distribuito per classi di età al 31 dicembre 2014:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGREARIO A	0D0102																										
SEGREARIO B	0D0103																										
SEGREARIO C	0D0485																										
SEGREARIO GENERALE CCIAA	0D0104																										
DIRETTORE GENERALE	0D0097																										
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																										
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																										
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																										
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																										
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																										
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00												0	1												0	1
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																										
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486												0	1												0	1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																	0	1							0	1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																										
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489													0	1	2	2									2	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																										
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000									0	1			0	1											0	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000						0	1	1	0	1	0														2	1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000												1	2												1	2
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000									0	1						2	1								2	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000												0	1	0	1										0	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000												1	1												1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000			1	0			1	0	4	1	1	1													7	2

POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																										
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																										
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491											1	0					1	0								
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492					1	0											1	0								
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493							1	0	1	0	1	0					3	0								
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494										1	0						1	0								
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000					0	2	0	1					0	1			0	4								
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000													1	1			1	1								
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000													2	0			2	0								
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000							1	0	0	2	1	0	0	2			2	4								
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000																										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																										
CONTRATTISTI (a)	000061																										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																										
TOTALE				1	0			1	1	6	5	3	2	3	9	3	2	9	7	0	1					26	27

E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2014:

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

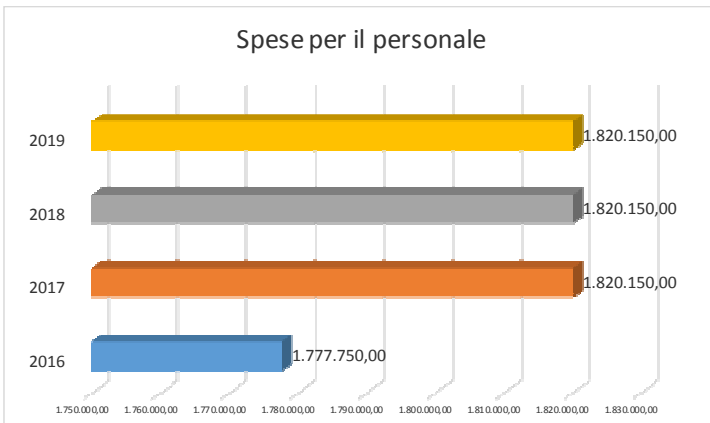
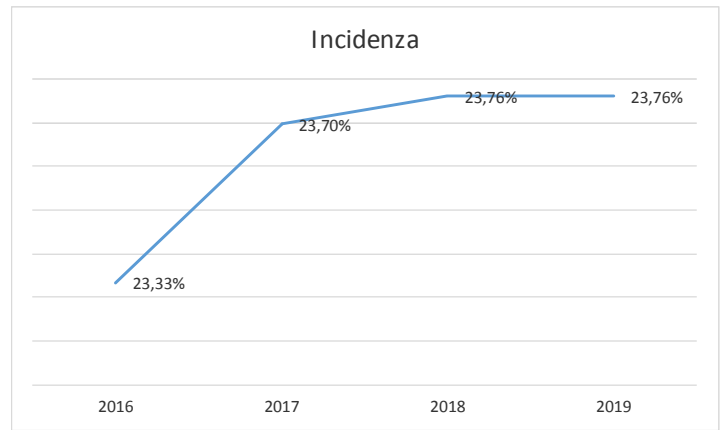
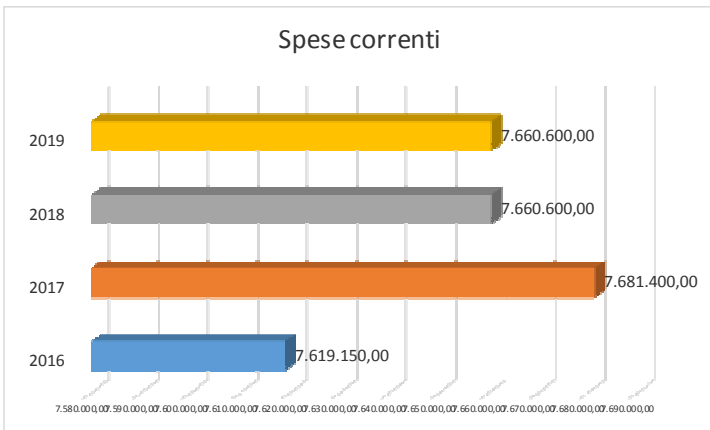
Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.														TOTALE												
		tra 0 e 5 anni	tra 6 e 10 anni	tra 11 e 15 anni	tra 16 e 20 anni	tra 21 e 25 anni	tra 26 e 30 anni	tra 31 e 35 anni	tra 36 e 40 anni	tra 41 e 43 anni	44 e oltre	U	D	U		D											
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D

SEGRETARIO A	0D0102																				
SEGRETARIO B	0D0103																				
SEGRETARIO C	0D0485																				
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																				
DIRETTORE GENERALE	0D0097																				
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																				
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																				
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																				
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																				
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																				
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00						0	1											0	1	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																				
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486				0	1														0	1
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487												0	1						0	1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																				
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489									1	0	1	2	0	1					2	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																				
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000				0	1			0	1										0	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000		1	1				1	0											2	1
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000							1	1	0	1									1	2
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000				0	1			1	0	1	0			0	1				2	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000								0	1	0	1								0	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000				1	0	0	1												1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000		7	1	0	1														7	2
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00																				
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																				
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490																				
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491									1	0									1	0
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492				1	0														1	0
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493								1	0	1	0	1	0						3	0

POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494							1	0										1	0	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495																				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	0	1	0	3														0	4	
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000					1	0				0	1							1	1	
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000			1	0						1	0							2	0	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000			2	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1				2	4	
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000																				
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000																				
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000																				
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000																				
CONTRATTISTI (a)	000061																				
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096																				
TOTALE		0	1	11	5	3	5	3	4	4	5	3	2	2	2	0	3		26	27	

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda l'elenco delle opere che saranno realizzate si rimanda a quanto già detto in precedenza.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali,

terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	92.016,66
Immobilizzazioni materiali	29.545.322,17
Immobilizzazioni finanziarie	47.834,24
Rimanenze	0,00
Crediti	5.483.037,86
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	745.437,08
Ratei e risconti attivi	31.305,46



Si prende atto inoltre che programma degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 approvato con delibera G.C. n.145 del 24.11.2016.

Nel triennio 2017-2019 si prevedono alienazioni di aree per un importo di € 200.000,00 nel 2017.

Piano delle Alienazioni 2017-2019	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	200.000,00
Altri beni	0,00